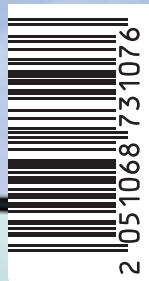


cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXVII • Settembre 2020



PARITÀ DI GENERE
per uno sviluppo
sostenibile

RI-EMERGERE
La voce di bambini,
ragazzi e famiglie
nell'emergenza Covid

FA' LA COSA GIUSTA
Nasce l'ecosportello

MENO PLASTICA

Nuove iniziative per ridurre
la plastica nei mari e nelle acque dolci
E un nuovo progetto per limitare
l'uso della plastica e riciclare quella usata



LIBRI DI TESTO. Prenota
i libri di testo, avrai il
15% di sconto sul prezzo
di copertina dei libri in
buoni sconto



MUSEI TRENTINI. Con Carta In
Cooperazione sconti sugli ingressi al
Muse, Mart, Castello Buonconsiglio, Sass
Tridentum, Museo retico, Museo palafitte,
Museo usi costumi gente trentina



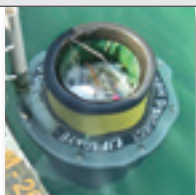
Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet. 05.2020

INBANK notify

Inbank notify ti consente di vivere la banca in totale libertà. Controlla e gestisci la sicurezza delle tue operazioni bancarie quando, dove e come vuoi.

www.inbank.it





sommario

- primo piano/cooperazione di consumo**
- 6 **“Le nostre acque”, la nuova campagna coop per pulire le acque dalla plastica**
di Silvia Martinelli
- 7 **Consorzio Sait e Famiglie Cooperative “Il Trentino che fa bene ai trentini”: raccolti 385mila euro!**
- 8 **La collezione Guzzini Re-Generation Tutto il bello dell'economia circolare**
- 12 **Sait per Anffas: i tre pulmini consegnati ad Arco, Borgo e Trento**
- 13 **sabato 19 settembre 2020 Fai un sorriso, dona speranza!**
- ambiente alimentazione**
- 10 **Il piano verde che vuole cambiare l'Europa**
di Claudio Strano
- economia solidale**
- 14 **Trento, Festival dell'Economia 2020 Re-play²: una piazza che cresce per un ambiente sostenibile**
- 15 **“Fa' la cosa giusta!”: tutto l'anno, e non solo a Trento**
di Antonella Valer
- società**
- 16 **Donne in cooperazione, impegnate per il cambiamento**
- 16 **Lo sviluppo sostenibile si basa (anche) sulla parità di genere**
di Sara Perugini
- 19 **I risultati dell'indagine Ri-emergere Ascoltare, per capire come migliorare**
di Alberto Conci
- cooperazione sociale**
- 18 **I 40 anni della coop sociale Amalia Guardini Quello spazio speciale dove ciascuno ha la possibilità di diventare adulto**
di Corrado Corradini
- educazione**
- 21 **Ripartire, dando significato al nuovo spazio intorno a noi**
di Silvia Martinelli
- ambiente**
- 23 **La conservazione della biodiversità che nasce dal territorio**
di Maddalena Di Tolla Deflorian
- cultura**
- 24 **40° Oriente Occidente Dance Festival Il meglio della danza internazionale a Rovereto dal 3 al 12 settembre**
- 26 **Portland: una palestra per imparare a comunicare in pubblico**
- commercio equosolidale**
- 26 **Cooking: storie e ricette buone da mangiare e buone da pensare**

rubriche

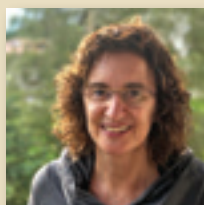
- cultura libri**
- 22 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- mangiare e bere**
- 29 **Cambio di stagione Spuntano idee come funghi!**
- coltivare**
- 30 **La calendula Quel bel fiore giallo-arancio, amico della pelle**
di Iris Fontanari



15

“Fa' la cosa giusta!”: tutto l'anno, e non solo a Trento

Al via un progetto per praticare i principi dell'economia solidale tutto l'anno: una piattaforma online con informazioni di qualità e uno sportello “umano”, itinerante, con eventi nei centri urbani e nelle valli



16

Lo sviluppo sostenibile si basa (anche) sulla parità di genere

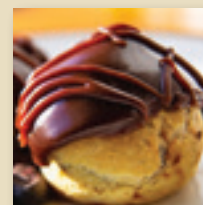
Tra le conseguenze del coronavirus, anche un aumento delle asimmetrie di genere, disparità tra uomini e donne, con conseguenze che toccano tutta la società, anche a livello economico



19

I risultati dell'indagine Ri-emergere

Il fondamentale ruolo delle donne, la fiducia nella scienza, l'importanza delle relazioni familiari e della scuola: sono solo alcuni dei risultati dell'indagine che ha dato voce a famiglie e bambini nell'emergenza sanitaria



26

Cooking: storie e ricette buone da mangiare e buone da pensare

Speciali ricette per gustare al meglio i prodotti di commercio equo e solidale: una nuova occasione per conoscere i tanti aspetti delle diverse filiere equosolidali

et•ka

luce e gas

economica ecologica solidale

20%

Sconto
il primo anno

100%

Energia
Green

10 €

l'anno per ogni
contratto al
progetto solidale

* 10% per gli anni successivi

Per soci Casse Rurali Trentine e Famiglie Cooperative

+10 giorni gratis di energia elettrica
+50 metri cubi di gas gratuiti

www.etikaenergia.it

Clicca qui per aderire
ad Etika direttamente
sul tuo smartphone



55.610 adesioni

E tu cosa aspetti?



55.610

adesioni ad oggi



38.167

tonnellate di CO2 risparmiate pari alla
quantità assorbita da 22.567 alberi



1.332.820

euro al progetto solidale ad oggi

IL GRUPPO CHE TI FA RISPARMIARE



Responsabilità e bene comune

La pandemia ci ha fatto capire che tutti siamo legati insieme, interdipendenti.

Si potrebbe pensare che siamo tutti sulla stessa barca e che dobbiamo aiutarci l'un l'altro per uscirne. Purtroppo non è così. Non siamo sulla stessa barca, siamo nella stessa tempesta, ma su imbarcazioni diverse: c'è chi naviga su navi più sicure e chi su natanti prossimi ad affondare.

Il concetto, espresso e ribadito in più occasioni da Papa Francesco, se da un lato sottolinea la frattura, sempre più larga e profonda, venutasi a creare tra i meno provveduti e quanti si sono assicurati la maggior parte delle risorse della terra e ne godono i benefici, dall'altra sottintende un forte richiamo alla solidarietà, un cambio di rotta nel campo dell'economia e nella distribuzione dei beni, insieme a una presa di coscienza della precarietà ambientale procurata al nostro pianeta dallo sfruttamento dissennato di alcuni elementi fondamentali al suo equilibrio. Il riferimento è alla demenziale distruzione delle grandi foreste, talora con incendi devastanti, (cfr. Amazzonia, Australia, California e, nel nostro piccolo, Calabria, Sicilia, Sardegna), all'avvelenamento dei mari (tramite plastica, petrolio, residui nucleari e quant'altro) così da rendere problematica la vita agli esseri (animali e piante) che li popolano e a quanti, come i pescatori, ne traggono sostentamento, e all'inquinamento dell'aria con l'emissione di

gas cui si devono il riscaldamento del pianeta, lo scioglimento dei ghiacciai e i cambiamenti climatici in atto.

Davanti a tanto scempio e all'irresponsabilità di quanti hanno portato a questa situazione, che peraltro sembrano non aver intenzione di cambiare rotta (il riferimento è ai padroni del capitale, alla finanza e al mercato senza regole oltre che all'insipienza di chi sta bene e non si preoccupa né degli altri né del futuro) si è mossa la Natura, per difendersi dai suoi predatori. L'insorgere di virus e il diffondersi di malattie sconosciute, uniti ad altri fenomeni in atto, non ne sono che un aspetto; sembrano quasi mirati alla distruzione o alla riduzione dei soggetti inquinanti e al ripristino di condizioni di vita meno problematiche.

Sta a noi, ciascuno nel suo piccolo, prendere coscienza di questi fenomeni per prevenirli o contenerli con strumenti e azioni efficaci e con comportamenti corretti. Per sperare in qualche miglioramento occorre che l'economia venga tolta di mano dal capitale e dalla finanza e sia governata dalla politica. In questa direzione dobbiamo operare, altrimenti si andrà a sfociare nell'anarchia, nella miseria e nella violenza. Ogni occasione va colta, a cominciare dalle elezioni in programma in questo mese di settembre: scegliamo persone affidabili, che diano garanzie di perseguire il bene comune e non solo il profitto o il proprio tornaconto.



DIRETTORE RESPONSABILE

Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci, Egidio Formilan, Cristina Galassi, Walter Liber, Michela Luise, Klaudia Resch, Franco Sandri.

RESPONSABILE EDITORIALE

Cristina Galassi

Per informazioni:

tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO

Alberto Conci, Corrado Corradini, Maddalena Di Tolla Deflorian, Iris Fontanari, Cristina Galassi, Silvia Martinelli, Sara Perugini, Franco Sandri, Antonella Valer.

IMPAGINAZIONE

Scripta società cooperativa

EDITORE

Sait, Consorzio delle cooperative di consumo trentine società cooperativa

Per informazioni:

ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA

Elcograf S.p.A.
con utilizzo di carta certificata FSC®
proveniente da fonti gestite
in maniera responsabile

ANNO XXVII - SETTEMBRE 2020

Mensile della Cooperazione di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 14-08-2020
La tiratura del numero
di agosto 2020 di
"Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 50.022 copie



Un dispositivo semplice (una sorta di cestino) ma utile per raccogliere in un anno in media oltre 500 chilogrammi di rifiuti plastici comprese le microplastiche e le microfibre. È il primo Seabin installato in luglio sul fiume Arno presso la Società Canottieri a Firenze a due passi da Ponte Vecchio grazie alla collaborazione fra Coop e LifeGate. Un gesto simbolico e al tempo stesso con-



ne della Pescaia, Livorno, Brindisi, Milano, Trieste e Ravenna in un ideale virtuoso giro d'Italia che si concluderà nella stagione estiva 2021.

Il Seabin è una soluzione efficace ed efficiente, un vero e proprio cestino che, galleggiando a pelo d'acqua, 'cattura' i rifiuti

che incontra, dai più grandi fino alle microplastiche, mentre una piccola pompa espelle l'acqua filtrata. È in grado di lavorare 24 ore su 24, sette giorni su sette, pompa fino a 25.000 litri d'acqua all'ora e necessita di interventi di svuotamento e pulizia.

Un solo dato è sufficiente per chiarire la necessità di simili interventi di pulizia nelle acque dolci e salate; l'Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ha dichiarato nel suo ultimo report che nel solo Mediterraneo quasi 50.000 esemplari di pesci di 116 specie diverse hanno ingerito plastica. E riferendoci in particolare allo stato di salute dell'Arno una recente nota dell'Arpat Toscana cita i calcoli realizzati dall'olandese Ocean Clean Up che parla di "18.700 chili di rifiuti trasportati dall'Arno ogni anno" facendolo così risultare soprattutto a

Coop per l'ambiente

“Le nostre acque”, la nuova campagna coop per pulire le acque dalla plastica

Ne sono stati collocati già 3, e nel giro di un anno saranno 25 i “cestini” (seabin) nelle acque dei mari, fiumi, laghi di tutta Italia: consentono di catturare i rifiuti plastici (oltre 500 kg all'anno), comprese le microplastiche e le microfibre

creto che dimostra l'impegno da sempre primario per Coop nella lotta all'inquinamento da plastica e tale da viaggiare all'unisono con l'adesione, **unica insegna della grande distribuzione e fra le 50 imprese italiane aderenti, alla “Pledging Campaign” su base volontaria lanciata dalla Commissione Europea.**

Le azioni sui prodotti annunciate, comprensive di riduzione, riciclo e riuso infatti permetteranno a Coop di raggiungere nel 2025 un risparmio totale di plastica vergine di 6.400 tonnellate annue, corrispondenti al volume di circa 60 Tir (circa una fila di 1 km di Tir in autostrada).

La lotta all'inquinamento da plastica parte dunque dai prodotti e arriva ora alle acque. Idealmente ci si sposta in Toscana verso le acque dolci dell'Arno rispetto al mare dove già ha dato i suoi frutti il progetto “Arcipelago pulito” ideato da Unicoop Firenze e poi accolto anche da Unicoop Tirreno grazie al quale sono i pescatori a raccogliere e a portare a riva le plastiche raccolte permettendone il riciclo.

Ora l'incontro fortunato con la campagna “PlasticLess” promossa da LifeGate



Nel dettaglio uno dei Seabin collocati da Coop, e a fianco quello di Genova



aggiunge un ulteriore avanzamento all'obiettivo ambientale di Coop.

Un anno fa il primo Seabin, una sorta di anticipo della nuova campagna, era stato installato presso la Marina di Sestri Ponente generando risultati estremamente significativi, raccogliendo in un anno più di 1.700 chili di rifiuti galleggianti in virtù di un posizionamento particolarmente favorevole. Il 16 luglio, il Seabin in Arno, la prima delle 25 tappe per altrettanti Seabin che Coop installerà in accordo con le cooperative di consumatori presenti sui vari territori. **Poi nuovo Seabin a Genova, a Pescara, sul Lago Maggiore in Piemonte, Castiglio-**

causa di alcuni tratti (più verso la foce che a monte) tra i fiumi più critici d'Italia.

“Abbiamo accolto favorevolmente la proposta di collaborazione con LifeGate –ha dichiarato Maura Latini, AD Coop Italia intervenuta all'installazione a Firenze - Ci piace iniziare idealmente la nostra nuova campagna da Firenze e dall'Arno nel cuore della città, convinti che stiamo facendo un gesto concreto per migliorare l'ecosistema delle nostre acque. La riteniamo un'azione perfettamente coerente ai principi di sostenibilità ambientale a cui si ispira Coop e contiamo sul fatto che gli oltre 800 soci e i 30 atleti della Società Canottieri adottino il Seabin permettendo il suo funzionamento e ottenendo gli obiettivi di pulizia delle acque che ci siamo prefissi”.

È terminata a fine luglio, con un grande, importante risultato “Il Trentino che fa bene ai trentini”: in meno di un mese e mezzo sono infatti stati raccolti circa 385mila euro, che saranno subito dedicati ad iniziative e strumenti di prevenzione contro il Covid-19.

L’invito di Sait e Famiglie Cooperative ha sollecitato la responsabilità di ciascuno nei confronti della propria comunità, al rispetto del suo territorio, dell’ambiente, alla valorizzazione delle sue risorse, inclusa la Cooperazione, quale organizzazione che opera a favore della comunità, in grado di connet-

gato durante la presentazione del 15 giugno il presidente di Sait Roberto Simoni – vede **quattro protagonisti: Sait e Famiglie Cooperative**, che in questi difficili mesi di sono impegnati a garantire ogni giorno la spesa ai trentini; **produttori locali**, che garantiscono prodotti di qualità e certificati; **i soci, i cittadini** che scelgono responsabilmente cosa acquistare; la **Provincia di Trento e l’Azienda sanitaria**, con la quale ci coordineremo per destinare nel modo più utile i fondi raccolti”.
L’immagine grafica scelta per “Il Trentino che fa bene ai trentini” si caratterizza

Consorzio Sait e Famiglie Cooperative

Il Trentino che fa bene ai trentini: raccolti 385 mila euro!

L’iniziativa di valorizzazione dei prodotti trentini nei negozi della Cooperazione di consumo trentina ha permesso di raccogliere ben 385mila euro, che saranno dedicati ad iniziative e strumenti di prevenzione contro il Covid-19

“Il Trentino che fa bene ai trentini” è l’operazione che Sait e Famiglie Cooperative hanno avviato il 18 giugno 2020 per valorizzare i prodotti trentini e insieme sostenere la prevenzione del Covid-19.

L’iniziativa ha proposto l’acquisto nei negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Superstore di centinaia di prodotti trentini, sui quali il Consorzio delle Famiglie Cooperative Trentine si è impegnato a **devolvere il 10% del ricavato da destinare** in strumenti e azioni di prevenzione contro il Covid-19, a favore della comunità trentina, in accordo con la Provincia autonoma e l’Azienda Sanitaria, per proseguire nell’azione di contenimento ed eliminazione del virus.

Per tutti, è stata una nuova occasione per partecipare e contribuire al benessere della comunità, attraverso la valorizzazione delle produzioni locali, ma dotando allo stesso tempo il territorio di strumenti per la prevenzione, a salvaguardia della salute di tutti.

tere produzione, cittadini, amministrazioni e servizi.

“Il Trentino che fa bene ai trentini” ha preso il via nei negozi giovedì 18 giugno 2020 e si è conclusa venerdì 31 luglio 2020.

I prodotti che sono stati selezionati per l’iniziativa fanno parte dell’offerta di **14 fornitori trentini: Cavit, Mezzacorona, La Salumeria Belli, Botteri Carni, Casa Largher, Rifugio Crucolo, NAT, Salumificio Val Rendena, Gruppo Formaggi del Trentino, Trentingrana, Melchiori, Melinda, La Trentina e Sant’Orsola.**

L’iniziativa ha però coinvolto anche i **prodotti Coop**: il Sait ha destinato il 10% dell’incasso anche a fronte della vendita di prodotti a marchio Coop, quando gli articoli dello stesso tipo nel carrello saranno almeno due. “Questa iniziativa – ha spie-



L’iniziativa ha coinvolto anche i prodotti Coop: il Sait ha destinato il 10% dell’incasso a fronte della vendita di almeno due prodotti a marchio Coop dello stesso tipo.

IL TRENTINO CHE FA BENE AI TRENTINI

Scegli i prodotti del Trentino evidenziati nel punto vendita. Scegli con il cuore!

Per ogni prodotto acquistato, devolveremo il 10% del ricavato per fornire misure di prevenzione destinate alla popolazione trentina su tutto il nostro territorio, per salvaguardarlo e salvaguardarci.

E se compri due prodotti a marchio COOP dello stesso tipo, devolveremo anche il 10% del valore di questi per la stessa finalità.

Cooperazione in purezza.

FAMIGLIA COOPERATIVA
coop Trentino

in collaborazione con

Grazie a “Il Trentino che fa bene ai trentini”, l’operazione di Sait e Famiglie Cooperative per la valorizzazione dei prodotti trentini, il 10% di ogni acquisto di prodotti trentini è stato destinato a misure di prevenzione dal Covid-19

per le mani che si stringono in una sorta di abbraccio del territorio, come le protettive montagne che fanno da sfondo a questa immagine. Vicino al nome del progetto, “Il Trentino che fa bene ai trentini”, compare la farfalla di Trentino Marketing, questa volta all’interno di un cuore, simbolo della ricaduta di quest’operazione anche in chiave turistica.

L'impegno Coop per contrastare l'uso e l'invasione della plastica continua con grande determinazione. Ne sono un esempio i "cestini" (Seabin) della nuova campagna Coop-Lifegate "Le nostre acque": installati nelle acque di diverse località italiane, questi cestini consentono di catturare i rifiuti plastici, microplastiche comprese (ne parliamo anche a pag. 6).



Sensibilizzare alla riduzione dei rifiuti e dell'uso delle materie prime vergini, con un progetto che promuove l'ecosostenibilità dei consumi e sostiene il tessuto industriale italiano: è Re-generation, la nuova collezione-premi nei negozi della Cooperazione di consumo trentina

La collezione in plastica riciclata Guzzini Re-Generation

Tutto il bello dell'economia circolare

Un premio per la fedeltà e un'azione di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti e dell'uso delle materie prime vergini: arriva la nuova collezione-premi ecosostenibile. Con premi di design, italiani, in plastica riciclata e riciclabile

RE-GENERATION

Ma sullo stesso fronte di impegno c'è dell'altro: dal 3 settembre prenderà il via anche un'altra importante iniziativa: facendo la spesa nei negozi della Cooperazione di consumo trentina, ogni 15 euro di acquisti si riceverà un bollino da collezionare e con i quali ottenere in premio un prodotto della linea Re-generation Guzzini, che è tutta realizzata con plastica riciclata ed è interamente di produzione italiana, per contribuire anche a sostenere il tessuto industriale italiano in questo particolare momento.

La linea Re-generation Guzzini sposa l'approccio Coop in ottica di economia circolare e riduzione d'uso delle materie prime vergini, e in primo luogo della plastica.

Questi prodotti infatti, interamente fatti in Italia, sono stati progettati e vengono prodotti con almeno il 70% di plastica riciclata (ovvero con materiale realizzato utilizzando rifiuti da post consumo); fa eccezione la borraccia in quanto per la normativa italiana la percentuale di plastica riciclata utilizzabile in questo tipo di manufatto può

arrivare al massimo al 50%.

Gli altri prodotti disponibili nella linea Re-generation Guzzini sono un contenitore quadrato di tre dimensioni diverse, un lunchbox, una salad box, un contenitore tondo in due formati e una borsa shopping. I materiali riciclati provengono da filiera di riciclo italiano (eccetto la borsa).

DIAMO ALL'AMBIENTE UNA NUOVA IMPRONTA

Nel 2018, inoltre, per rilanciare il suo storico impegno sui temi della sostenibilità ambientale, integrandoli con quelli dell'economia circolare con obiettivi sfidanti, Coop ha promosso la campagna "Coop per l'Ambiente. Diamo all'ambiente una nuova impronta", con azioni coerenti alle iniziative su base volontaria proposte dalla Commissione UE nell'ambito della "Strategia euro-

Cos'è Re-generation?

Il progetto che riutilizza la plastica riciclata italiana e risparmia la materia prima vergine

Re-generation nasce dall'idea di trasformare i rifiuti in una risorsa. Una scelta che riguarda ognuno di noi ogni giorno: acquistare, utilizzare, trasformare, prolungare, riutilizzare: ri-generare, per un modo di vivere più sostenibile.

Re-generation è 100% made in Italy e contribuisce quindi a sostenere il tessuto industriale italiano in questo particolare momento.

La collezione Re-generation è sostenibile e di design, è durevole nel tempo e resistente agli stress termici, è lavabile in lavastoviglie e utilizzabile in microonde; è idonea al contatto con gli alimenti, è in materiale riciclato e riciclabile (% di plastica riciclata indicata su ogni prodotto).

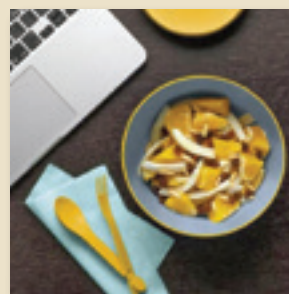
Re-generation soddisfa i criteri dell'economia circolare, perché è un prodotto di alta qualità realizzato con plastica riciclata in Italia (tranne la borsa) e riciclabile, e perché anche le sue

confezioni sono in cartoncino riciclato con certificazione FSC e riciclabile.

LA COLLEZIONE

Contenitori tondi porta in tavola

Realizzati con materiale plastico riciclato (minimo 70%) post-consumo; sono ideali per conservare gli alimenti in freezer, frigorifero e per servire in tavola; la parte interna è in plastica vergine per garantire l'idoneità al contatto con gli alimenti. I contenitori sono impilabili, ermetici ed utilizzabili in microonde (senza coperchio); lavabili in lavastoviglie con lavaggio Eco (max 55°C).



Contenitori quadrati

Realizzati con materiale plastico riciclato (minimo 70%) post-consumo; ideali per conservare gli alimenti in freezer e in frigorifero; la parte interna è in plastica vergine per garantire l'idoneità al contatto con gli alimenti. I contenitori sono impilabili, ermetici ed utilizzabili in microonde (senza coperchio). Lavabili in lavastoviglie con lavaggio Eco (max 55°C).

Salad box e lunch box

Realizzati con materiale plastico riciclato (minimo 70%) post-consumo; ideali per trasportare e servire cibi e insalate fuori casa; la parte interna è in plastica vergine per garantire l'idoneità

al contatto con gli alimenti; la valvola sul coperchio agevola l'apertura/chiusura. Utilizzabili in microonde (senza coperchio). Il



I prodotti Vivi Verde Coop

Con i prodotti Vivi Verde Coop si accelera la raccolta: ogni 5 euro di prodotti Vivi Verde si ottiene subito 1 bollino. Il rispetto dell'ambiente può caratterizzare ogni scelta della spesa quotidiana: i prodotti della linea Vivi Verde Coop (sia gli alimentari, anche per vegetariani e vegani, sia i non alimentari) sono progettati e realizzati tenendo conto del loro impatto ambientale.

I prodotti alimentari Vivi Verde Coop provengono interamente da agricoltura biologica, che utilizza solo tecniche di coltivazione e allevamento naturali, escludendo l'utilizzo di OGM, fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi chimica e favorendo la rotazione delle colture che, al contrario della monocultura, non inaridisce il terreno; inoltre preserva la biodiversità, il suolo, le acque freatiche e l'aria.

I prodotti Vivi Verde Coop non alimentari sono ecologici: certificati Ecolabel o concepiti per la massima sostenibilità ambientale.

La gamma risponde a tutte le esigenze: da una parte tante proposte di prodotti ecosostenibili, dai piatti e bicchieri monouso in PLA IngeoTM (materiale completamente biodegradabile ottenuto a partire dall'amido di mais), alle linee di pile ricaricabili e di detersivi sfusi, che permettono entrambe di ridurre i rifiuti; dall'altra parte una serie di prodotti garantiti dal prestigioso Ecolabel, come i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti in carta riciclata al 100% e le lampade a risparmio energetico.

Perché l'Ecolabel ha tanto valore? Ecolabel è il prestigioso marchio europeo di qualità ecologica e attesta la realizzazione dei prodotti nel rispetto di rigorosi criteri ecologici e prestazionali fissati dall'Unione Europea; l'ottenimento del marchio è un **attestato di eccellenza** attribuito solo ai prodotti o ai servizi con ridotto impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita e che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento idrico e atmosferico, dei consumi di energia e delle emissioni di gas ad effetto serra. I criteri sono continuamente sottoposti a revisione e resi più restrittivi, ottenendo così un costante miglioramento della qualità ambientale e prestazionale dei prodotti e servizi.

pea per la plastica nell'economia circolare" di inizio 2018.

Coop ha anche aderito alla Pledging Campaign nel giugno 2018, unica catena della Gdo italiana ed è stata tra i primi 107 firmatari della Circular Plastics Alliance nel settembre 2019.

Coop ha inoltre articolato dal lancio della campagna un piano di azioni di sensibilizzazione dei fornitori e di **interventi sul packaging, ma non solo** (come le vaschette per l'ortofrutta con 80% di plastica riciclata, le bottiglie dell'acqua con il 30%, i flaconi detergenza sempre con plastica riciclata dal 25% al 100%, le shopper con almeno il 60% di riciclata, e questi sono

solo alcuni esempi) e **su prodotti di categorie definite**, coerenti alla sua policy, quali: la riduzione della plastica da tutti i prodotti a marchio (in assoluto e attraverso l'uso di riciclato), **il non uso di microplastiche aggiunte in cosmetici e detersivi a marchio**, la **riprogettazione degli imballaggi** affinché siano riciclabili, compostabili o riutilizzabili. Contestualmente ha stimato il valore dell'implementazione di tali azioni: in proiezione, nel 2025 un risparmio totale di plastica vergine stimato di 6.400 tonnellate annue, corrispondenti al volume di circa 60 Tir (circa una fila di 1 km di Tir in autostrada), grazie all'uso di plastica riciclata.



coperchio ermetico è dotato di un set di due posate, alloggiato sotto il copri-coperchio.

Lavabili in lavastoviglie con lavaggio Eco (max 55C°).

Bottiglia Realizzata in materiale plastico riciclato (minimo 50%) post-consumo; con chiusura a vite ermetica e con una bocca ampia che facilita il riempimento e la pulizia. Lavabile in lavastoviglie con lavaggio Eco (max 55C°). Capacità: 0,6 L.

Borsa shopping Realizzata con materiale plastico riciclato (minimo 70%) post-consumo; capiente, leggera e versatile è perfetta per il tempo libero, per la spesa o lo shopping quotidiano.

IL REGOLAMENTO

Dal 3 settembre al 25 novembre 2020 si riceve 1 bollino Re-Generation

Guzzini ogni 15 € di spesa nei negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e

nel Coop Superstore di Trento.

È possibile accelerare la raccolta con i prodotti Vivi Verde Coop: acquistando 5 euro di prodotti Vivi Verde si ottiene subito 1 bollino.

I bollini vanno attaccati sulla scheda nel numero necessario e, aggiungendo il contributo previsto, si ottiene il premio scelto.

Ogni scheda può essere usata per la richiesta di un solo premio della collezione. **I premi dovranno essere richiesti entro il 13 dicembre 2020.**



È la parola più gettonata dell'era post-Covid ed è anche la chiave di volta delle nuove strategie della Commissione Ue. La parola è "resilienza", che si accompagna a "sostenibilità" e significa affrontare gli shock del cambiamento senza esserne travolti. Attorno a questi concetti ruota il **"Green deal europeo"**, cioè il piano di crescita

a cominciare dall'idea di **una crescita che parta dal basso, da una diversa concezione e cura degli ecosistemi.**

Complementari e **interconnesse** tra loro, le due strategie applicano i principi ecologici alla produzione di alimenti (agroecologia) e al recupero della qualità degli habitat. Gli obiettivi da qui al 2030 sono ambiziosi e di ampia portata (vedi scheda sintesi), in attesa,

ce **Frans Timmermans**, vicepresidente della Commissione e braccio destro di **Ursula von der Leyen**, che su questa svolta green ci ha messo la faccia.

INVERSIONE DI ROTTA SULLA TERRA

Occorre dunque salvare l'uomo e l'ambiente in cui vive par-

Le due strategie varate dalla commissione europea

Il piano verde che vuole cambiare l'Europa

La protezione e il recupero della biodiversità, e la filiera alimentare dal produttore al consumatore. Tra i principali obiettivi per il 2030, arrivare al 30% di aree protette, al 25% di coltivazioni biologiche e dimezzare l'impiego di antibiotici e l'uso di pesticidi

di **Claudio Strano**

verde del continente che si è posto l'obiettivo, entro il 2050, di diventare il primo al mondo a **neutralità climatica**, ovvero a impatto climatico zero.

Pilastrini del "Green deal" sono le due nuove strategie – adottate il 20 maggio scorso – che si occupano l'una del **recupero della biodiversità** e l'altra della **filiera del cibo, dal produttore al consumatore** (in inglese "From farm to fork", cioè dai campi alla tavola). Molte cose accomunano i due documenti, che ora saranno sottoposti a un'ampia consultazione pubblica (e, visti i temi, è dunque bene che i consumatori siano informati),

nei prossimi anni, che diventino piani d'azione, a partire dalla rimodulazione della Pac e della Pcp, le politiche comunitarie agricola e della pesca in base alle quali vengono allocati e ripartiti molti soldi tra i paesi membri. C'è bisogno – ammonisce l'Europa – di superare la pandemia e di prepararsi per le future crisi, *«ora che è più chiaro di prima – come ha ricordato lo scrittore Michele Serra – che siamo in stretto rapporto con la biosfera, con le piante, gli animali, ecc.»*.

«La crisi del coronavirus ha evidenziato la nostra vulnerabilità e quanto sia importante ripristinare l'equilibrio tra attività umana e natura», di-

tendo dal suolo, da come lo si tratta e lo si coltiva. Circa il 28% delle emissioni di **gas serra** oggi viene dall'agricoltura e dalla zootecnia che sono dunque due settori di primaria importanza.

Ma in quale direzione conviene muoverci? In sostanza va invertita la rotta – ci dice la Ue –, cioè va arrestata la perdita di biodiversità nel vecchio Continente che vuole diventare un faro per l'intero pianeta, interessato da aree ben peggiori di crisi, tra deforestazioni e perdita progressiva di ecosistemi.

Assieme al recupero del paesaggio naturale, ecco allora spuntare dal cilindro – in attesa della prossima strategia climatica, che sarà il vero cuore pulsante del "Green Deal" – il progetto di trasformazione del nostro stesso

Coop: "Siamo sulla strada giusta"

Renata Pascarelli: «Dai pesticidi all'agricoltura di precisione, dagli antibiotici al no-spreco: stiamo lavorando sugli stessi temi e con ottimi risultati»

«Ci sono tante luci nelle strategie dell'Ue e obiettivi ambiziosi. Ora bisogna capire come tradurli nella realtà e valutare bene tutti gli aspetti, anche quelli che potrebbero emergere da letture più approfondite». È la premessa che fa **Renata Pascarelli**, direttrice qualità di Coop Italia, che poi entra nel merito di documenti ricchi e complessi, da studiare nel tempo. *«"Farm to fork" getta le basi per portare avanti l'agricoltura sostenibile»,* spiega. *«Ci sono una serie di caposaldi che, come Coop, stiamo perseguendo già da tempo, sia per dare garanzie maggiori ai consumatori, sia perché si interfacciano con aspetti ambientali, climatici e di sicurezza alimentare. Come Coop ci muoviamo lungo*

queste stesse direttrici che sono per noi molto importanti, il che ci dà un'ulteriore spinta a proseguire».

In agricoltura il taglio del **50% dei pesticidi** di sintesi e la riduzione del **20% dei fertilizzanti** (fosforo e azoto) è un obiettivo molto ambizioso e significa promuovere **quell'agricoltura di precisione che Coop ha "sposato" lo scorso anno**, varando un suo protocollo d'intesa. *«Quel programma triennale sta andando avanti – assicura Pascarelli – nonostante i rallentamenti dovuti alla pandemia. Tutta l'ortofrutta Coop (35 filiere) proverrà da coltivazioni senza glifosato e con un minor uso della chimica»*. Il progetto Ue chiede, per poterlo realizzare, che tutte le zone agricole d'Europa siano



coperte da **Internet entro cinque anni**. *«Un grande obiettivo e in tempi molto brevi, per raggiungere quel tasso d'innovazione che è fondamentale per la riduzione di pesticidi, fertilizzanti e dell'uso di acqua»*. "Farm to fork" significa inoltre incentivare la lotta integrata e biologica, un punto su cui Coop può esibire risultati notevoli concentrati nei prodotti a marchio, garantiti oltre il 70% oltre i limiti di legge sui pesticidi.

Un altro pezzo importante su cui Coop può già oggi dire la sua riguarda gli antibiotici e il benessere animale. Il taglio previsto negli allevamenti di terra e in acquacoltura è del 50% da qui al 2030.



sistema di produzione agroalimentare, in un'ottica integrata e sistemica. Lo si vuole rendere più sostenibile e resiliente, garantendo gli approvvigionamenti di cibo "a prezzi accessibili a tutti" e studiando un meccanismo di risposta alle crisi alimentari che coinvolga tutti gli stati membri. Quello dei prezzi è un tema scottante, un lato forse debole del progetto, a meno che non si precisi che cosa si inten-

de per "economicamente accessibile a tutti". «*Il che non può voler dire a prezzi ancora più bassi* – obietta un esperto, il professor **Roberto Della Casa** – *perché ciò non sarebbe possibile almeno stando alle condizioni attuali*». Ma la partita in gioco è grossissima e lo scoglio dei prezzi può essere aggirato con una diversa e più consapevole cultura del valore del cibo. «*Quello europeo sarà il primo sistema agroalimentare a standard globale di sostenibilità*», sottolinea **Renata Pascarelli**, di Coop Italia. Agricoltori, pescatori e acquacoltori avranno un ruolo cruciale per raddrizzare il pianeta, ma anche i consumatori che sono chiamati a fare scelte alimentari sane e sostenibili e l'industria a proporle. Siamo tutti pronti a questa **transizione verde**? Le scadenze, come già per l'accordo di Parigi sul clima, di cinque anni fa, ora ci sono. Mancano le tappe di avvicinamento e mappe più precise.

OBIETTIVI STRATEGICI

I principali contenuti della **strategia sulla biodiversità** riguardano l'aumento delle aree protette e il ripristino degli ecosistemi: da qui a dieci anni il **30% delle aree dovranno essere protette**, con almeno il **30% di recupero delle specie animali e vegetali** attualmente in declino (con l'inversione tra l'altro del trend di scomparsa degli insetti impollinatori) e altri target di impatto sull'ecosistema. Tra questi spiccano la **piantumazione di 3 miliardi di alberi**, il che equivale al raddoppio dell'attua-



«*Ma su tutta una serie di filiere come Coop siamo già al 100%. La campagna 'Alleviamo la salute', per contrastare l'antibiotico resistenza, solo nel 2019 ha coinvolto 2.000 allevamenti e quasi 30 milioni di animali. E anche in acquacoltura stiamo facendo un grosso lavoro garantendo il non uso di antibiotici negli ultimi sei mesi di vita di animali longevi come i pesci. Il benessere animale è un altro nostro storico cavallo di battaglia*». Sfogliando il documento, molti capitoli incrociano la politica di Coop degli ultimi anni. Ad esempio là dove si parla di piani di approvvigionamento alimentare in tempi di crisi e di garantire la quantità e la qualità dei cibi. nonché metterli al riparo da **frodi e pratiche commerciali sleali**, tra cui il caporalato. «*Sono previsti deterrenti efficaci* – sottolinea Pascarelli – *su questi punti su cui, lo ricordo, Coop ha in piedi campagne importanti come 'Buoni e giusti', che ha riaperto i riflettori sul tema della legalità inizialmente su 13 filiere a rischio di ortofrutta per*

poi coinvolgere le altre filiere. Dalla partenza della campagna nel 2016 sono stati effettuati oltre 850 audit di fornitori e solo per il pomodoro (fresco e da trasformazione) 350 negli ultimi sei anni. Così come vorrei citare tutta l'attività di lotta allo spreco portata avanti dalle singole cooperative in magazzino e in punto vendita, con donazioni capillari alle associazioni sui territori, e tutto quello che facciamo sul versante nutrizionale e di educazione al consumo consapevole nelle scuole e per la lotta all'obesità, con progetti come ViviSmart».

La strategia tratta anche dei "nuovi Ogm". Si parla di "biotecnologie sostenibili", distinguendo tra gli organismi che hanno subito modifiche all'interno del proprio genoma, e Ogm tradizionali che contengono genomi di altri organismi. Una differenziazione che potrebbe cambiare la regolamentazione degli Ogm in atto in molti paesi, compresa l'Italia.

Le due strategie in pillole

FILIERA DEL CIBO "FROM FARM TO FORK"

- **riduzione del 50%** dell'uso dei **pesticidi** al 2030
- **riduzione del 50%** delle **perdite di nutrienti** e di almeno il **20%** dell'uso di **fertilizzanti** al 2030
- **riduzione del 50%** delle vendite di **antibiotici veterinari** negli allevamenti e in acquacoltura al 2030
- **25%** almeno delle **aree agricole** destinate al **biologico** entro il 2030
- **internet veloce** in tutte le aree rurali al 2025
- produzione, trasporto, distribuzione, vendita e consumo a impatto zero, se non positivo sull'ambiente
- garantire gli **approvvigionamenti e la sicurezza del cibo** in tempi di crisi e incentivare le **diete sostenibili**
- garantire un **costo del cibo accessibile** a tutti, con la giusta remunerazione dei lavoratori
- entro il 2023 una **proposta legislativa** per meglio strutturare questi obiettivi con specifiche indicazioni normative e un piano europeo di risposta a possibili crisi di disponibilità di cibo
- nell'ambito della **politica agricola comune** specifiche raccomandazioni ai singoli stati membri
- per la trasformazione dei cibi arrivare a un'integrazione con i principi dell'**economia circolare**
- **dimezzare gli sprechi alimentari** entro il 2030

PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

- **aumento ad almeno il 30%** delle **aree protette** e ripristino degli ecosistemi entro il 2030
- **4%** l'**incremento** minimo previsto delle aree protette **terrestri**
- **19%** l'**incremento** minimo previsto delle aree protette **marine**, di cui un 10% con un regime di protezione stringente
- per il **ripristino della biodiversità** nel 2021 è fissata la definizione di un target minimo legalmente vincolante
- **10%** almeno delle superfici agricole da destinare a elementi di paesaggio con elevata **biodiversità**
- **degrado zero** sempre al 2030 nei trend di conservazione di habitat e specie
- **30%** minimo di **recupero per le specie** attualmente in declino e inversione del declino degli **impollinatori**
- **piantumazione** di 3 miliardi di alberi
- **ripristino di aree alluvionali** e zone umide lungo 25mila km di corsi d'acqua
- **protezione** dalle specie esotiche invasive per il 50% di quelle oggi inserite in "lista rossa"
- **piani del verde** messi a punto nel 2021 nelle città con più di 20mila abitanti



le copertura verde, accanto al **ripristino di aree alluvionali** e zone umide lungo 25mila km di corsi d'acqua.

Sul 10% almeno dei terreni dovranno ricomparire siepi e colture floreali scomparse da tempo e c'è uno stop anche per le specie esotiche più invasive. È, insomma, la grande rivincita di habitat a cui non siamo più abituati e per il recupero dei quali saranno sbloccati cospicui finanziamenti. Si parla di 20 miliardi di euro all'anno da destinare al raggiungimento dei vari obiettivi di biodiversità.

SFIDA SUI TRATTAMENTI

Di maggiore impatto sul sistema economico-produttivo è l'altra **strategia, quella sulla filiera del cibo** che arriva a fissare il **25% almeno delle aree agricole da destinare al biologico** in Europa, triplicando dunque le superfici entro il 2030. L'Italia è già a una quota del 15,5%: siamo infatti i maggiori produttori ed esportatori europei. Più difficile, per noi, sarà centrare la riduzione del 50% dell'uso dei pesticidi e del 20% dei fertilizzanti. *«Queste ultime sono percentuali molto elevate e ambiziose – spiega Renata Pascarelli –. Noi di Coop lavoriamo con i migliori fornitori sul mercato per cui riusciamo a selezionare i più performanti, ma l'Europa prevede che tutti debbano raggiungere questi risultati, fino all'ultimo degli agricoltori e degli allevatori».* Anche per il professor Della Casa questo è il più complicato dei traguardi per un paese come il nostro, con caratteristiche territoriali diverse da tutti gli altri.

Per quanto si riferisce infine alla **sostenibilità della filiera alimentare**, la Commissione abbozza, almeno per ora, la transizione, rimandando a fine 2023 per obiettivi più strutturati e per specifiche indicazioni normative. Gli effetti di tale impianto saranno comunque assai impattanti per la bilancia commerciale dei paesi dell'Unione, impegnati non a caso in una lotta politica e tra lobby aspra e serrata che ci tocca da vicino. Uno degli snodi più delicati è come realizzare la prevista "migliore etichettatura nutrizionale". L'etichettatura diventerà obbligatoria, infatti, entro due anni e armonizzata tra tutti i paesi, oggi schierati su fronti contrapposti. Dovrà essere messa sulla parte anteriore degli imballaggi per chiarire la composizione degli alimenti e l'impronta che ha sulla salute, ma su come sarà sono in corso grandi discussioni: sarà alla francese, a semaforo, o all'italiana, a batteria? (consumatori.e-coop.it)



Lo scorso 22 luglio i tre pulmini sono stati consegnati al presidente di Anffas Trentino onlus, Luciano Enderle, nella sede del consorzio Sait a Trento e nel giro di pochi giorni due pulmini sono poi arrivati ai centri di Arco e Borgo Valsugana.

Sono giunti a destinazione, nei tre centri Anffas di Arco, Borgo e Trento, i tre pulmini donati da Sait in occasione del 120° anniversario della sua fondazione, lo scorso 23 novembre 2019. Per quella ricorrenza il Sait ha promosso una iniziativa di sostegno ad Anffas,

Ad Arco a fare gli onori di casa c'era la vicepresidente di Anffas Trentino, Frida Catozzo Rossaro, insieme al presidente, Luciano Enderle e al direttore Massimiliano Deflorian; sono intervenuti anche Luca Picciarelli, direttore generale del Sait, e Paolo Santuliana, presidente della Coop Consumatori Alto Garda.

120° FONDAZIONE SAIT, L'INIZIATIVA A SOSTEGNO DI ANFFAS

Sait per Anffas: i tre pulmini consegnati ad Arco, Borgo e Trento

I tre nuovissimi pulmini attrezzati donati da Sait in occasione del 120° della fondazione del Consorzio sono stati consegnati ai centri Anffas di Arco, Borgo e Trento



donando il 5% dell'incasso delle giornate del 25, 26 e 27 novembre 2019, raccogliendo così 150 mila euro da destinare all'acquisto di 3 pulmini attrezzati. Un particolare ringraziamento va ai moltissimi, soci e clienti, che hanno partecipato all'iniziativa facendo la spesa nei negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Superstore in quelle tre giornate di novembre.

“Il pulmino è uno strumento importantissimo nello svolgimento dell'attività quotidiana, indispensabile per promuovere l'inclusione sociale, anche delle persone con grave disabilità – spiegano in Anffas –. Avere un mezzo di trasporto significa uscire dalle strutture, conoscere e visitare posti nuovi, poter partecipare agli eventi e alle manifestazioni sul territorio, e accedere alle attività riabilitative. Il sostegno di Sait ci permette di sostituire alcuni mezzi di trasporto divenuti obsoleti, in un momento in cui non avremmo potuto assumerci l'onere della spesa”.

All'evento di consegna dei tre pullmini hanno partecipato anche il direttore di Sait, Luca Picciarelli, e di Anffas Trentino Onlus Massimiliano Deflorian. Analoga cerimonia si è svolta anche a Borgo Valsugana, dove il presidente di Anffas Trentino Enderle, ha ringraziato ancora una volta il Sait per questo importante dono.

“Famiglia Cooperativa e Anffas sono luoghi di vita e di incontro – ha ricordato il presidente di Anffas Trentino onlus, Luciano Enderle – Luoghi di socializzazione per tutti, dagli adulti ai bambini, dai giovani agli anziani. In Anffas, così come alla cooperativa di consumo, ognuno è importante. Si sono poste, entrambe, come presidio solidale a servizio dei bisogni, in quanto non forniscono solo servizi e beni, ma costruiscono comunità con l'obiettivo comune di radicare famiglie sul territorio. Entrambe hanno creato modelli organizzativi e di sviluppo che fungono ancora oggi da esempio”.

Chicco Sorriso arriva alla sua tredicesima edizione: ADMO Trentino, associazione donatori di midollo osseo, torna nei supermercati trentini sabato 19 settembre. I volontari di ADMO Trentino



tino, tra cui l'erogazione di borse di studio volte a incrementare le tipizzazioni, gli esami necessari per inserire i potenziali donatori nel registro donatori di midollo osseo IBMDR, e per l'acquisto della strumentazione necessaria.

tipizzate (quindi potenziali donatori, grazie ad un semplice esame del sangue che permette di inserire le caratteristiche genetiche in una banca dati) sono più di 8.500. **La necessità di ampliare il bacino di iscritti e potenziali donatori è grandissima:** anche solo uno di noi può fare la differenza, un'enorme differenza. **Ogni anno e ogni giorno, sono tanti i malati che sperano di trovare quell'unico donatore compatibile su centomila,** al di fuori dei propri consanguinei. Per permettere che ciò si verifichi, è necessario inserire nel registro dei potenziali donatori il mag-

SABATO 19 SETTEMBRE 2020

Fai un sorriso, dona speranza!

Torna la campagna ADMO Chicco Sorriso nei negozi della Cooperazione di consumo: con la tua donazione aiuterai ad aumentare il numero di potenziali donatori di midollo osseo

vi aspetteranno in tante Famiglie Cooperative e Coop Trentino in tutta la provincia. A causa dell'emergenza Covid-19, la campagna di raccolta fondi ha subito alcune modifiche per assicurare la sicurezza di clienti e dipendenti. I volontari ADMO posizioneranno lo stand informativo, dove sarà possibile prendere un pacco di riso in cambio di un'offerta, all'ingresso del punto vendita. In questa edizione, ADMO Trentino ha deciso di affidarsi all'azienda Riccò di Verona, fondata nel 1986 e frutto dell'esperienza pluri-generazionale della famiglia Riccò nel campo dell'agricoltura e della coltivazione del riso. Confermata anche quest'anno la scelta di collaborare con Bauer, l'azienda trentina che dal 1929 ha come obiettivo prioritario l'alta qualità e la genuinità dei suoi prodotti, e che da alcuni anni ha deciso di sostenere Chicco Sorriso.

Con una piccola offerta, potrete contribuire direttamente ad aumentare il numero dei potenziali donatori di midollo osseo, donatori di vita. La donazione di midollo osseo, infatti, può rappresentare l'ultima speranza di vita per un malato di leucemia o altre malattie oncematologiche in attesa di trapianto. I fondi raccolti saranno destinati alle attività previste dallo statuto di ADMO Tren-



Dal 1992, ADMO Trentino si impegna nell'attività di sensibilizzazione sulla donazione di midollo osseo.

L'associazione si occupa di informare in modo esaustivo le persone che intendono diventare potenziali donatori: un piccolo gesto in grado di salvare una vita. Come? Ad oggi, in provincia di Trento, le persone

Quest'anno i volontari ADMO vi aspettano fuori dai negozi, per non rischiare di creare assembramenti all'interno dei negozi

gior numero di persone possibile, per consentire al paziente che necessita un trapianto di trovare il suo donatore gemello.

Speriamo che vogliate rispondere a quest'appello e sostenere la campagna di ADMO Trentino sabato 19 settembre regalando un sorriso, anzi un Chicco Sorriso, che è una speranza di vita.

Chicco Sorriso sarà qui, venite a trovarci!

Sabato 19 settembre 2020 potrete fare un'offerta a favore dell'Associazione Donatori Midollo Osseo e ricevere in cambio un sacchetto di riso Riccò e il dado Bauer nei seguenti negozi:

COOP TRENINO
Vigne (Arco), via Galas
Avio, p.zza Roma
Borgo Valsugana, corso Vicenza
Caldonazzo, via Marconi
Carano, via nazionale
Cles, p.zza Bertolini
Cognola, p.zza Argentario
Dro, Strada gardesana occ.
Levico, via Casotte
Lavarone, via Dante
Mezzocorona, via Romana
Malè, via 4 Novembre
Moena, strada De Prealon

Pergine Valsugana, p. Gavazzi
Pinzolo, p.zza A. Collini
Ponte Arche, via Prati
Povo, p.zza Mancini
Predazzo, via C. Battisti
Ravina, via Herrshing
Riva del Garda, Blue Garden
Rovereto, p.zza N. Sauro
S. Lorenzo in Banale, fraz. Berghi
Storo, via Conciliazione
Trento, via Menguzzato
Trento, via Solteri
Trento, p.zza Lodron
Trento, p.zza Cantore

Tuenno, p.zza Alpini
Vigolo Vattaro, via Vittoria

FAMIGLIA COOPERATIVA
Bosentino, via Pozze
Castel Tesino, via Dante
Celledizzo (Pejo), via Riva
Cinte Tesino, p.zza Plebiscito
Civezzano, via Murialdo
Dorsino, p.zza Municipio
Grigno, via V. Emanuele
Lavis, via Degasperri
Pieve Tesino, via B. Abruzzi

Anche quest'anno la Fondazione Franco Demarchi ritorna in piazza Santa Maria Maggiore dal 25 al 27 settembre nell'ambito Festival dell'Economia, con un programma che aderisce al filo conduttore del festival "Ambiente e crescita". L'obiettivo, considerando anche questo anno difficile, è di potersi rincontrare ancora una volta nella piazza Santa Maria Maggiore a Trento e tessere relazioni di valore attraverso un programma di iniziative e attività intitolato "RE-PLAY²... una piazza che cresce in rete per un ambiente sostenibile".

bientali e pronto a creare spazi di riflessione su situazioni difficili e di vulnerabilità sociale come quelle generate dalla pandemia del Covid-19. Le tante proposte in piazza, attivate sempre nel rispetto della normativa anti Covid, prevedono, ad esempio, la presentazione di progettualità di chi ha saputo



Earth on Tour". Si potranno conoscere anche progetti di agricoltura e di sostenibilità sociale, acquistandone anche i relativi prodotti, ascoltare le storie di fragilità dei "Libri parlanti" e partecipare ad un'installazione sull'empatia, quale occasione di riflessione sulle tematiche dell'inclusione e dello stigma.

I visitatori potranno anche essere coinvolti nella realizzazione di una mappa emotiva e nella partecipazione a giochi da tavolo su sani stili di vita.

Trento, durante il Festival dell'Economia 2020

Re-play²: una piazza che cresce per un ambiente sostenibile

Esperienze, progetti e riflessioni sul tema del festival "Ambiente e crescita": l'emergente economia solidale, sostenibile ed ecologica. Gli esempi di welfare generativo, upcycling e agricoltura sociale. E il racconto di un sociale attivo, territoriale, sostenibile e solidale



TRE FILONI Come lo scorso anno l'idea di un percorso tematico vede la proposta di tre filoni distinti – **Ri-genera**, esperienze di welfare generativo e con forte impatto sociale, **Ri-elabora**, spazi di riflessione su tematiche attuali (pandemia, ambiente, ...) e **Ri-crea**, un mercatino di vendita di prodotti provenienti da upcycling e agricoltura sociale – per offrire narrazioni di un sociale attivo, territoriale, sostenibile, solidale e generativo, sempre attento alle tematiche am-

mettersi in gioco nella vita e fare "strike", anche attraverso esperienze di solidarietà e di sostenibilità ambientale, momenti di sensibilizzare sull'importanza degli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile), l'illustrazione di progetti spaziali e ambientali, oltre alla proposta di attività interattive per coinvolgere il pubblico in una riflessione sul tema dell'emergenza climatica in Trentino.

Saranno poi presentate alcune progettualità giovanili e l'esperienza del concorso "Street

MOSTRE Durante le tre giornate saranno allestite, sempre in piazza di Santa Maria Maggiore, una mostra sul tema del rispetto e la cura dell'ambiente e dei diritti di chi lo abita e una mostra sulla biodiversità e i suoi benefici sulla qualità della nostra vita.

INCONTRO Nella mattinata del 26 settembre sarà organizzato un incontro che mira a mettere in luce nuove prospettive su un'economia emergente solidale, sostenibile ed ecologica. Sono sempre di più i progetti sul territorio italiano ed europeo che si muovono alla ricerca di una sostenibilità sia ambientale che sociale. Qual è la chiave per coniugare questi due aspetti dando vita anche a realtà imprenditoriali che portino valore aggiunto ai territori e alle comunità? Per dibattere su tali questioni interverranno testimoni diretti, portatori di buone pratiche attraverso un'esperienza diretta.

IN PIAZZA Le realtà e le progettualità presenti saranno: **Agenzia per la famiglia**, la natalità e le politiche giovanili (Pat), **Associazione Centro Astalli Trento onlus**, **Associazione CoderDolomiti, C.S.4. scs**, **Emergency ong onlus**, **Politiche giovanili** (Comune di Trento), **"Questione di stile. Vivere lo spazio in modo creativo"** (progetto della cooperativa Arianna in collaborazione con associazione A.M.A., APCAT Trentino Onlus, APS Carpe Diem, cooperativa Progetto 92, Forum delle associazioni familiari, associazione Non Profit Network Centro servizi volontariato Trentino, Uisp Trento, Servizio Dipendenze ed alcolologia dell'Apss), **Radio NBC Radio Regione La Radio delle Alpi**, **Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette Servizio Agricoltura (Pat)**, **"Tutti nello Stesso Campo" La Rete scs**.

Il programma completo è su www.fdemarchi.it, tel. 0461 273614

Dopo quindici anni di esperienza della Fiera "Fa' la cosa giusta!" a Trento, la rete delle Associazioni che l'hanno promossa (Trentino Arcobaleno, L'Ortazzo, Trento Consumo Consapevole e Viração&Jangada)



UN NUOVO ECOSPORTELLO: APPUNTAMENTI DA SETTEMBRE

**“Fa’ la cosa giusta!”:
tutto l’anno, e non solo a Trento**

Al via un progetto che offre la possibilità di praticare i principi dell'economia solidale tutto l'anno: una piattaforma online con informazioni di qualità e uno sportello "umano", itinerante, con eventi nei centri urbani e nelle valli

di **Antonella Valer**

ha deciso di investire in un progetto ampio, nel tempo e nello spazio, che offra alla comunità la possibilità di praticare i principi dell'economia solidale tutto l'anno. Si tratta di un progetto composto che prevede da un lato un luogo virtuale, sempre accessibile: una piattaforma online con informazioni di

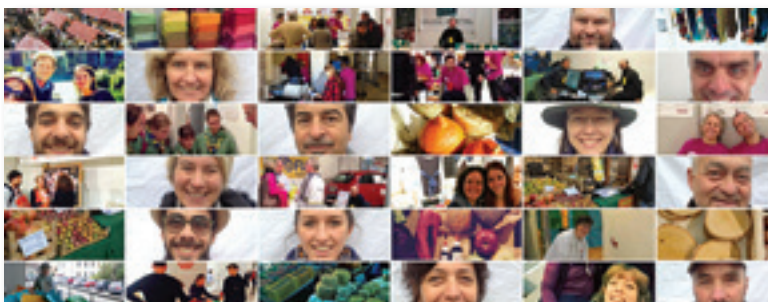
qualità, proposte di laboratori e una mappa fruibile degli attori dell'economia solidale. Dall'altra uno sportello "umano", itinerante, che promuova una serie di eventi lungo tutto l'anno nei centri urbani e nelle valli, e che sia un punto di riferimento e un supporto a tutte le cittadine/i che vogliono praticare il consumo critico e uno stile di vita responsabile e soddisfacente.

L'obiettivo ultimo è quello di riattivare il percorso verso reti e distretti di economia solidale, coinvolgendo persone, realtà economiche, istituzioni, organizzazioni sensibili ai temi del consumo critico e stili di vita sostenibili.

NON DIMENTICARE L'EMERGENZA CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'emergenza covid rischia di far dimenticare l'altra e pericolosa emergenza

globale del cambiamento climatico. È invece importante e urgente tenere alta la guardia, prendere consapevolezza della necessità di invertire la rotta e cambiare modello di sviluppo. I segnali sono chiari e la popolazione è certo più sensibile. Se da un lato la riflessione può e deve essere politica, di orientamento del sistema economico, dall'altro la sensibilità sempre più diffusa verso i singoli comportamenti di consumatori e imprese va supportata e continuamente stimolata. Il progetto "Fa' la cosa Giusta Trento" può contare su un team di collaboratori e volon-



tari di tutte le età che compongono il Gruppo operativo. Rappresentano diverse organizzazioni e mettono a disposizione del progetto passione e professionalità, conoscenze e esperienze nel settore. **È inoltre in via di progettazione un percorso di formazione e creazione di un gruppo di giovani volontari in tutti gli ambiti di lavoro.** La consapevolezza e la creatività dei giovani, protagonisti delle manifestazioni globali per il clima, è una componente fondamentale dei processi di cambiamento necessari.

Il gruppo operativo sta lavorando da un paio di mesi alla programmazione e realizzazione degli strumenti per la comunicazione con il pubblico, all'impostazione grafica del portale (possibile grazie ad una collaborazione con l'Alta Formazione dell'Istituto Artigianelli), alla costruzione della rete delle tante realtà che ormai presidiano il territorio tren-

tino e lo rendono fertile per gli aspetti etici e ambientali dei processi di produzione e consumo: dai Gruppi di Acquisto solidale ai piccoli produttori.

GLI APPUNTAMENTI

Il primo passo del nuovo progetto è un percorso di avvicinamento all'evento autunnale della Fiera - che si terrà nello spazio esterno di Trento Fiere **dal 23 al 25 ottobre** - volto a promuoverne la conoscenza ad un pubblico sempre più ampio. Si tratta di un

"virtuale" giro del Trentino dell'economia solidale: si inizia **il 10 settembre a Trento**, con il lancio del percorso presso la Bookique, in collaborazione con il Comitato San Martino e la libreria Due Punti. Il secondo appuntamento, che avrà come tema

il turismo e le modalità per ridurre l'impatto, sarà collocato in Valsugana, sabato **17 settembre**, e co-promosso da "Turisti for future" e "Ecob&B"

Il 10 ottobre in Alto Garda con "Abilmente" e "Rotte Inverse" è prevista un'intera giornata di laboratori e occasioni di pratiche e riflessioni. **Il 17 ottobre** ci si sposterà, sempre nello stile dei laboratori a Rovereto, in collaborazione con La Tana dei papà,

Energie Alternativa, ATAS e Comunità Frizzante. Infine la "carovana ideale" tornerà a Trento il **22 ottobre** presso il Social Stone, in Bolghera, per un aperitivo di conoscenza di un modo critico e sostenibile di produrre vino. Il tour toccherà anche la Val di Non e la Val di Fiemme, dove sono programmati ulteriori eventi ed iniziative.

Sulla home page del portale falacosagiustatrento.org si legge: *"Crediamo in un Altro Mondo e un'altra Economia Possibile, ovvero quella basata sull'equità sociale, sulla solidarietà, sulla centralità della persona, sulla coesione sociale, sulla tutela dell'ambiente e sul rapporto con il territorio".*

L'esperienza pluriennale della Fiera racconta di un mondo di persone che sono davvero riuscite - non senza fragilità, fatiche, fallimenti - a dimostrare che un'economia così è possibile. La sfida è quella di farla diventare un sistema diffuso e condiviso. Ne va della sopravvivenza dell'umanità sulla terra. Lo slogan diretto e un po' saccante "Fa' la cosa Giusta!" oggi assume tutto il suo significato di responsabilità individuale e collettiva.

Per partecipare e informarsi: info@falacosagiustatrento.org. # 3481936763.

L'Associazione Donne in cooperazione, nata 15 anni fa, cresce costantemente in numero di iscritti (accettati anche gli uomini) che sono ora 237, ma soprattutto crescono le iniziative sui temi delle pari opportunità e del rispetto delle donne sui luoghi di lavoro e nella società.

Nadia Martinelli (nella foto), presidente uscente e subito riconfermata, all'assemblea del 5

dell'associazione con organizzazioni sul territorio e a livello nazionale, per diffondere le iniziative tra le cooperative trentine.

L'attività di formazione e informazione è costante e molto partecipata. Da citare, tra le iniziative realizzate nel 2019, il progetto "Che genere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", attività formativa sul tema delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro e l'iniziativa "Papajob: pari

Associazione Donne in cooperazione

Donne in cooperazione, impegnate per il cambiamento

Sempre più presenti nei cda della Cooperazione, attive nella formazione e nella promozione di un cambiamento culturale



agosto, nella sede della Cooperazione Trentina in via Segantini a Trento, ha tracciato un bilancio di quanto fatto e anticipato alcune delle prossime attività.

All'evento ha partecipato anche il nuovo presidente della Cooperazione Trentina **Roberto Simoni**: "È una realtà assolutamente importante e intendo dare anche il mio contributo sul tema della parità di genere – ha affermato – Una presenza che andrà incentivata anche in termini di quantità ma soprattutto di qualità, per apportare un contenuto di qualità ai nostri consigli di amministrazione";

presenti anche il direttore della Federazione **Alessandro Ceschi** e il presidente dei Giovani Cooperatori **Luca Riccadonna**. Moltissime le collaborazioni

opportunità per i padri al lavoro", realizzata con la Fondazione De Marchi.

"Ricominciamo da tre con te" è invece il percorso formativo per cooperatrici e operatori che intendono assumere ruoli di responsabilità: "In questi ultimi due anni – ha riferito Martinelli – abbiamo fatto 118 ore di formazione con 94 partecipanti, di cui 78 donne".

In futuro si affaccia il progetto REDA (Rete di Empowerment per Donne Amministratrici), ideato per favorire il cambiamento culturale e organizzativo delle imprese cooperative e supportare così la valorizzazione delle differenze di genere. "È un progetto per creare una rete al femminile che possa fare la differenza", ha anticipato Martinelli.

LE ELEZIONI DEL DIRETTIVO

L'assemblea, oltre ad aver confermato la presidente, ha rinnovato il direttivo dell'associazione, che risulta ora così composto: Francesca Gennai (La Coccinella), Elisabetta Gianordoli (Cassa Rurale Alto Garda e Codess Sociale), Eleonora Da Ronco (Scripta), Franca Desilvestro (Tagesmutter del Trentino), Chiara Orempuller (Forchetta&Rastrello),

Alessandra Piccoli (Fc Vattaro e Altipiani), Lorena Torresani (CarSharing), Giuliana Zandonai (Etili).



“La mancanza di parità non è solo un'ingiustizia sociale, ma rappresenta anche un importante fattore di arretratezza e di impoverimento per la società”, ha commentato **Barbara Poggio**, docente presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento, intervenuta all'incontro del ciclo "Si può, conversazioni estive" dedicato all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030: la parità di genere. L'appuntamento, organizzato dall'Area formazione e cultura cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione in collaborazione con l'associazione Donne in cooperazione, ha permesso di fare il punto sui diversi ambiti nei quali si registrano i principali squilibri di genere.

Nell'introduzione alla conversazione, **Simonetta Fedrizzi**, esperta in progettazione formativa e politiche di genere della Federazione, ha ricordato alcuni dei numerosi progetti realizzati nel contesto della Cooperazione Trentina per ridurre le asimmetrie di genere laddove presenti: attività di ricerca-azione sui modelli organizzativi innovativi di conciliazione dei tempi di vita e lavoro in ottica di responsabilità sociale d'impresa, attività formativa di empowerment femminile, la campagna di sensibilizzazione #abusi d'ufficio sul tema delle molestie nei luoghi di lavoro e un'attività di ricerca-azione per inserire le differenze di genere nei processi di valutazione dei rischi, di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'introduzione alla conversazione, **Simonetta Fedrizzi**, esperta in progettazione formativa e politiche di genere della Federazione, ha ricordato alcuni dei numerosi progetti realizzati nel contesto della Cooperazione Trentina per ridurre le asimmetrie di genere laddove presenti: attività di ricerca-azione sui modelli organizzativi innovativi di conciliazione dei tempi di vita e lavoro in ottica di responsabilità sociale d'impresa, attività formativa di empowerment femminile, la campagna di sensibilizzazione #abusi d'ufficio sul tema delle molestie nei luoghi di lavoro e un'attività di ricerca-azione per inserire le differenze di genere nei processi di valutazione dei rischi, di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

LA PARITÀ DI GENERE NON È UN PROBLEMA FEMMINILE

Le conseguenze di un sistema in cui sopravvivono asimmetrie di genere ricadono su tutta la popolazione. "Non è solo una questione di equità, che basterebbe già di per sé, – ha affermato Poggio – ma anche di convenienza economica. È stato stimato, ad esempio, che la parità potrebbe creare, a livello europeo, 10 milioni di posti di lavoro in più entro il 2050".

L'indice di uguaglianza di genere, calcolato dall'Unione Europea per misurare il livello di parità su alcuni aspetti quali lavoro, denaro, tempo, salute e disuguaglianza intersezionali, nel 2019 era pari a 67,4, con forti differenze interne: dall'83,6 della Svezia al 51,2 della Grecia. In Italia era pari a 63.

E se è vero che le cose stanno cambiando, è altrettanto vero che si tratta di un cambiamento

troppo lento per poter essere considerato significativo. Il World Economic Forum ha stimato che, con questo trend, ci vorranno almeno 100 anni per raggiungere la parità di genere e oltre 250 anni per raggiungere la parità di accesso alla partecipazione economica. **Anche il nostro Paese, pure essendo tra quelli più industrializzati, in questo campo è ancora molto arretrato.** Second-

nostro Paese sono relativamente recenti. **L'emergenza Covid-19 ha aumentato le disparità in famiglia, con la chiusura delle scuole e dei servizi di cura e una responsabilità della gestione familiare affidata, nel maggior parte dei casi, esclusivamente alle donne, con forti implicazioni per il futuro.** Infatti, non solo questa crisi porterà molte donne ad abbandonare

VERSO UN CAMBIAMENTO STRUTTURALE E CULTURALE

La maggior parte delle azioni intraprese in passato per contrastare gli squilibri di genere è stata orientata alla formazione e al supporto delle donne, spesso con l'obiettivo di renderle più adatte a un mondo economico, politico, professionale orientato al maschile. Secondo Poggio, pur riconoscendo la vali-

Lo sviluppo sostenibile si basa (anche) sulla parità di genere

Tra le conseguenze del coronavirus, anche un aumento delle asimmetrie di genere, disparità tra uomini e donne in diversi ambiti, con conseguenze che toccano tutta la società, anche a livello economico

di Sara Perugini

do il report stilato lo scorso anno sempre dal World Economic Forum, **l'Italia è al 76° posto su 153 Paesi al mondo per la parità di genere.** E la situazione peggiora considerando la partecipazione alla vita economica (87) e la disparità di trattamento salariale (125).

IL CORONAVIRUS HA AUMENTATO LE DISPARITÀ

L'emergenza che stiamo affrontando ha importanti implicazioni non solo a livello sanitario, ma anche sociale ed economico. *"Il Covid - ha precisato Poggio - ha fatto scoppiare contraddizioni già presenti, estremizzandole"*. Sono così aumentate le disparità esistenti e ne sono emerse di nuove.

Il fenomeno ha interessato tutti gli ambiti in cui già si registravano squilibri. Nel campo dei diritti, ad esempio, in cui si è visto come alcuni Stati abbiano approfittato della pandemia per **ridurre o cancellare alcuni diritti**, come quello all'aborto, con conseguenze importanti anche per la salute delle donne. È importante peraltro tenere presente che **quello dei diritti è l'ambito forse più ampio tra quelli interessati dalle asimmetrie di genere**, con discriminazione che vanno dal diritto di esistere, non scontato in alcuni Stati dove si pratica l'aborto selettivo, al diritto alla proprietà, di voto o allo studio, che anche nel



Barbara Poggio (in questa foto), prorettrice alle Politiche di Equità e Diversità dell'Università di Trento, nel corso di "Si può: conversazioni estive" - dedicato alla parità di genere, che è l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dell'Onu - ha fatto il punto sulla situazione post Covid e sulle possibili strategie di intervento

il proprio lavoro, ma rischia di offrire alle giovani generazioni una visione del ruolo della donna ancora una volta legato al sacrificio e all'ambito della cura familiare. Anche l'ampia diffusione di strumenti di lavoro in remoto presenta, accanto ad alcuni aspetti positivi, diverse criticità sul piano della

conciliazione tra vita lavorativa e personale. **Tra gli ambiti in cui sono emerse maggiori disparità anche quello politico**, con la costituzione di comitati in cui, almeno inizialmente, mancava completamente la rappresentanza femminile, e quello della violenza di genere, che durante le settimane di lockdown ha registrato un preoccupante aumento di casi.

dità di alcuni interventi di empowerment, bisogna impegnarsi a un altro livello. *"Il problema che stiamo affrontando - ha detto - è sociale, organizzativo e politico. È, quindi, necessario lavorare sulla dimensione strutturale e, soprattutto, su quella culturale, consapevoli che darà risultati sul lungo periodo"*.

Tra i possibili interventi strutturali, Poggio ha citato, ad esempio, la emanazione di leggi che favoriscano l'equità di genere, l'introduzione di azioni positive e di sanzioni per comportamenti scorretti. Può essere utile anche introdurre servizi e benefit a sostegno della conciliazione, incentivi economici, sistemi di certificazione, e facilitare l'accesso a servizi, risorse, proprietà e servizi finanziari. A livello culturale, invece, è necessario partire dalla scuola, fornendo a bambini e bambine strumenti cognitivi per riconoscere stereotipi e discriminazioni, e aiutandoli a sviluppare una maggiore capacità critica. Inoltre, è opportuno sensibilizzare l'opinione pubblica per aumentare la consapevolezza, intervenire sulle culture organizzative e valorizzare modelli di ruolo, anziché di genere. *"E facendo sentire la nostra voce, sia a livello collettivo che individuale - ha concluso Poggio - Ognuno e ognuna di noi ha la responsabilità di prendere una posizione chiara rispetto a questo tema"*.



Tutta colpa del Coronavirus se gli eventi previsti per festeggiare nella maniera giusta i 40 anni di fondazione della cooperativa sociale Amalia Guardini di Rovereto hanno dovuto essere congelati e rinviati a



con il tapis roulant; Lilly ha giocato con le nipotine; Kristian, il 'gigante' della Guardini, ha dedicato 30 minuti al giorno alla cyclette. Alla ripresa dell'attività, per favorire l'esercizio fisico e la presenza all'aria aperta dei ragazzi provati dalla forzata



Le attività dei ragazzi nel laboratorio e, nella foto in alto, all'aria aperta; in basso il gruppo del cda con il direttore



I 40 anni della coop sociale Amalia Guardini

Quello spazio speciale dove ciascuno ha la possibilità di diventare adulto

Nel 1980 la Guardini ha aperto la strada della cooperazione sociale in Vallagarina. E negli anni ha visto crescere i suoi interventi, ora più specialistici, tanto da essere diventata oggi un luogo che accompagna all'adulità

di **Corrado Corradini**

data da destinarsi. Per il 22 novembre era stato programmato l'evento clou della ricorrenza: uno spettacolo di danza, recitazione e canto, ospitato dal teatro Zandonai, con protagonisti i 45 ragazzi e ragazze con disabilità che nella cooperativa hanno trovato una seconda famiglia e un luogo che promuove la loro inclusione e autonomia.

La pandemia ha stravolto quest'anno anche la consuetudine dell'assemblea, che si è svolta a inizio luglio con i soci, che sono complessivamente 247, presenti solo per delega. "Speriamo che questa assemblea a distanza rimanga una eccezione e di poterci incontrare nel prossimo autunno", ha detto il presidente Guido Ghersini. Positivi i dati del bilancio 2019 approvato all'unanimità: il valore della produzione è ammontato a 933 mila euro, il risultato attivo della gestione ha superato i 40 mila euro.

La Guardini ha aperto nel 1980 la strada della cooperazione sociale in Vallagarina. L'atto costitutivo, nel quale è indicata con il nome di C.I.S. - Cooperativa Iniziative Sociali, porta la data del 18 aprile; il primo presidente fu Renzo Bee, scomparso lo scorso anno, mentre Amalia Guardini, che era direttrice dell'Opera Barelli, venne eletta vicepresidente; l'incarico di presidente del Collegio dei

sindaci fu affidato a Riccardo Dossi, affiancato nel Collegio da Sabina Chiasera e Rita Baratter; la prima sede fu in via Bridi, accanto alle Barelli. La cooperativa cambiò denominazione assumendo l'attuale ragione sociale nel 1990, Amalia Guardini, che nata nel 1910, di origini venete, era scomparsa nel gennaio dell'anno prima.

A partire dal 18 maggio, dopo i lunghi mesi della quarantena, la cooperativa ha ripreso gradualmente la sua attività presso la sede di via Pasqui. Il contatto con gli utenti e le loro famiglie non si è però mai interrotto, nemmeno nelle fasi più critiche dell'emergenza sanitaria. Grazie ai telefonini e ai computer gli educatori della cooperativa e la psicologa hanno garantito a distanza la continuità del servizio di supporto. La pagina Fb della coop ha raccolto le storie dei ragazzi che, senza la possibilità di uscire di casa, si sono inventati mille occupazioni per riempire le loro giornate; Caty ha prodotto video che ha inviato agli amici per incoraggiarli a tenere duro; Manuela si è dedicata alla lettura dei libri di Harry Potter; Stefania ha tinteggiato alcune stanze di casa; Ann ha coltivato verdure; Giorgia ha accudito i suoi animali: una cagnolina, due criceti e un canarino; Claudia e Iara hanno fatto esercizio

sedentarietà, le educatrici della cooperativa hanno predisposto il programma "E-state in benessere", che comprende passeggiate, lezioni di nordic walking al Bosco della Città, uscite ai laghi, ginnastica.

Nei laboratori di assemblaggio e artistico l'attività è ritornata gradualmente alla normalità; da fine luglio ha potuto riprendere anche la collaborazione dei volontari, una sessantina, che costituiscono una risorsa preziosa per la cooperativa.

All'interno del laboratorio creativo si realizza oggettistica per tutte le occasioni: matrimoni, battesimi, comunioni, cresime, lauree, anniversari; **chi visita lo shop della Guardini può apprezzare le bomboniere, i bijoux, gli articoli in legno e i lavori ricamati.** Come tutte le estati anche quest'anno il laboratorio ha proposto una novità, che ha riscosso molto successo: braccialetti portafortuna realizzati con un cordoncino in velluto e tre tipi di charm tra cui scegliere (fogliolina, gufetto e 'kokeshi', una bambolina di origine giapponese) di colorargento, anallergico.

Sono molti i cambiamenti che si sono materializzati da quando si è costituita la Guardini. "Nella società - rileva il direttore **Michele Paissan** - è accresciuta la capacità di accoglienza e di inclusione delle persone in situazioni di disagio. I nostri interventi come cooperativa sono diventati più specialistici: non siamo solo un centro occupazionale, ma un luogo che forma all'uso responsabile delle risorse e delle tecnologie, che educa alla cura del corpo, che avvicina gli utenti alla lettura e all'arte, in una parola **che accompagna all'adulità**".

"Tutto questo è possibile anche grazie alla maggiore professionalità dei dipendenti, che sono formati, anche a livello universitario", continua Paissan, che conclude: "Nei 40 anni di vita della Guardini, tra mille cambiamenti, una costante però è rimasta: i nostri ragazzi arrivano da noi con il sorriso e tornano a casa la sera sempre con il sorriso".



del monitoraggio provinciale – si legge nel report con i primi risultati – contribuiranno ad individuare efficaci strategie integrate a medio e lungo termine e proposte di interventi universali ed equi di protezione, promozione

dere con tutti gli stakeholders per riflettere sull'impatto della pandemia e del confinamento sociale sui minori e per fornire elementi utili a orientare le politiche e gli investimenti nel post emergenza.

L'adesione all'indagine, somministrata fra il 28 aprile e il 19 maggio, è stata davve-

I risultati dell'indagine Ri-emergere

Ascoltare, per capire come migliorare

Il fondamentale ruolo delle donne, la fiducia nella scienza, l'importanza delle relazioni familiari, l'apprezzamento per la scuola: sono solo alcuni dei principali risultati dell'indagine che ha dato voce a famiglie e bambini nell'emergenza sanitaria, e che ha l'obiettivo di migliorare gli interventi a sostegno del benessere dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie

di Alberto Conci

Nella fase più acuta dell'emergenza dovuta alla pandemia di Covid-19 ci siamo ritrovati ad affrontare un periodo di lockdown che non ha precedenti nella nostra storia recente. Una situazione che ha originato senso di disagio, stress emotivo e stati d'ansia per la salute propria e dei propri cari, aumentato le preoccupazioni di carattere economico e generato spesso difficoltà di gestione della vita quotidiana. In particolare, nell'eccezionalità della situazione, **sono state soprattutto le famiglie con bambini e ragazzi o con disabili da assistere quelle che hanno faticato maggiormente**, dovendosi far carico dei compiti che solitamente sono affidati in gran parte ai professionisti dell'educazione e dell'assistenza.

In tale contesto, l'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili e il Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento, il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino, Unicef e Nascere e crescere in Trentino, con il supporto scientifico della Fondazione Franco Demarchi, hanno promosso una rilevazione per misurare gli effetti del lockdown non solo sugli adulti ma anche su bambini/e e ragazzi/e. *"I risultati*

e sostegno allo sviluppo e al benessere delle famiglie". Sono stati approntati **tre questionari online** a partecipazione libera, per aprire uno spazio di ascolto aperto a tutti: uno per i bambini e le bambine da 5 a 8 anni, uno per ragazzi e ragazze da 9 a 19 e uno per il mondo adulto. **Nei questionari per bambini e ragazzi** si è posta un'attenzione particolare a quegli ambiti di vita che maggiormente li riguardano: dall'andamento delle



relazioni in famiglia alle attività quotidiane, dal gradimento per la didattica a distanza alle emozioni provate durante l'isolamento, dai cambiamenti negli stili di vita ai contatti con insegnanti, educatori e amici, dai tempi di connessione alle preoccupazioni generate dallo sviluppo della pandemia; il questionario per i più piccoli prevedeva la possibilità di essere compilato anche da bambini e bambine che non sanno leggere, facendosi aiutare nella lettura delle domande e utilizzando le emoticon per le risposte.

Non è stata trascurata nemmeno la fascia della primissima infanzia, chiedendo ai genitori di osservare e ascoltare i loro bambini e di riportare i mutamenti che riuscivano a cogliere con la sospensione delle attività educative e delle uscite all'aria aperta o con il cambio dei ritmi familiari. Tutto ciò per capire quanto il lockdown avesse influito anche sulla crescita dei più piccoli e quali strategie poter attuare, finita l'emergenza, per assicurare il pieno sviluppo delle loro potenzialità e il recupero di eventuali criticità.

L'indagine ha dunque dato voce a bambini/e e ragazzi/e di tutta la fascia d'età 0-19, consentendo di raccogliere elementi da condivi-



ro sorprendente: dei 21626 residenti nella Provincia di Trento che hanno compilato validamente il questionario, 10658 sono adulti e ben 10968 sono bambini e ragazzi; percentualmente ha risposto il 17,1% dei bambini fra i 5 e gli 8 anni e l'11,6% dei ragazzi fra i 9 e i 19 anni residenti in provincia. Guardando alla partecipazione nelle

Comunità di Valle, fra tutte spicca la Valle dei Laghi con il 29,9% dei bambini e il 21,9% dei ragazzi che hanno partecipato all'indagine.

Lo sguardo che i risultati permettono di gettare sulla condizione dei minori rappresenta per molti aspetti la vera novità della ricerca, poiché la maggior parte delle indagini effettuate nel periodo del lockdown ha avuto come target il mondo adulto. Dai questionari compilati dai bambini (3698) e dai ragazzi (7270), emergono non solo le difficoltà incontrate ma anche gli elementi positivi vissuti in casa e nelle prime due settimane della cosiddetta "Fase 2".

Come è naturale nelle risposte affiora prima di tutto la fatica per la riduzione dei contatti con insegnanti, educatori ed amici e tuttavia, nello stesso tempo, il 35,3% dei ragazzi più grandi dichiara di aver sperimentato un **miglioramento delle relazioni all'interno del nucleo familiare**. Il dato non è secondario, perché non sono pochi coloro che avrebbero scommesso sull'aumento della conflittualità a causa della convivenza stretta, che invece ha evidentemente condotto a





ritrovare equilibri e a far fronte assieme alle difficoltà del momento.

Sempre per la fascia 9 a 19 anni, rispetto alle abitudini e ai ritmi di vita, accanto al rallentamento delle attività fisiche e all'aumento del consumo di cibo vanno registrati positivamente l'acquisizione dell'abitudine al frequente lavaggio delle mani, il maggior consumo di frutta e verdura, il minor consumo di bibite zuccherate e la capacità di scoprire nuove attività da svolgere in alternativa a quelle "sospese".

Rispetto alla percezione di benessere e malessere, fra i più piccoli (5-8 anni) ben il 18,9% afferma di stare "non molto bene" o "per niente bene", e al 62,4% di dei bambini che frequentano la primaria non piace il nuovo modo di studiare.

Nei ragazzi e nelle ragazze di età compresa fra i 9 e i 19 anni che hanno partecipato all'indagine le emozioni positive e quelle negative convivono: se da un lato soffrono per la mancanza dei contatti e per lo stravolgimento della loro vita, dall'altro trovano anche le risorse per apprezzare nuove attività ed essere abbastanza soddisfatti delle loro giornate, al punto che il 59,8% riesce a dare un ritmo regolare alle giornate "spesso" e "molto spesso". In generale, e

questo è un dato interessante quando si riflette sulla crescita della responsabilità, negli adolescenti aumenta la preoccupazione con l'età, e tale preoccupazione è maggiore nelle femmine che nei maschi. Due su tre dichiarano di essersi informati con costanza sullo sviluppo della pandemia e per la metà di loro tale informazione è avvenuta attraverso la radio e la televisione, nonostante la quantità di tempo passata al computer, che cresce sensibilmente con il crescere dell'età.

Per quanto riguarda il questionario degli adulti, va detto che più di 8 questionari su 10 sono stati compilati da donne: un dato che la dice lunga sull'assunzione di responsabilità e di cura durante l'emergenza coronavirus. Significativo è anche il dato relativo alla cittadinanza: il 97% di chi ha risposto all'indagine è di cittadinanza italiana. È un elemento su cui riflettere: nel momento in cui un'indagine viene offerta su una piattaforma online, ad adesione libera, la risposta di chi non è cittadino italiano è residuale. È un dato che sicuramente solle-

va qualche interrogativo sul tipo di accesso della popolazione straniera alla rete, sul suo utilizzo e sul rapporto con gli strumenti di rilevazione. Ma è certo che questa "mancanza" di fatto non permette di vedere quelle difficoltà che molte famiglie straniere hanno vissuto durante la Fase 1 dell'emergenza.

Come accennato, il monitoraggio della situazione dei bambini da 0 a 4 anni è stato affidato ai genitori. Ad un primo sguardo, i più piccoli hanno faticato particolarmente ad adattarsi al confinamento in casa: più del 70% degli adulti segnala un maggiore bisogno del bambino di stare vicino ai genitori, un aumento sensibile delle esplosioni di rabbia, di irritabilità e delle manifestazioni di paura, una regressione rispetto ad abitudini consolidate e alterazioni nei ritmi del sonno. Ma va detto che il questionario, su questo versante, trascura di mettere in luce anche i progressi dei bambini in questo periodo sul pia-

grado di soddisfazione rispetto alla scuola e alle strutture educative che migliora sensibilmente con il crescere dell'età.

Questo meriterebbe una riflessione, in apertura di anno scolastico, perché fornisce un importante criterio di lettura. In un clima di incertezza, ci dicono i dati, per le famiglie è fondamentale garantire il più possibile servizi scolastici ed educativi efficaci per i più piccoli, migliorando quanto è stato offerto durante il lockdown, mentre rimane meno problematico il giudizio espresso sulla didattica a distanza per la scuola superiore. Un indicatore prezioso nel momento in cui diventasse evidente che è necessario operare delle scelte di priorità relativamente al rientro in classe.

Un'ultima considerazione sulla valutazione dei servizi durante il lockdown. Dai risultati affiora con chiarezza come i due servizi maggiormente apprezzati siano stati quelli relativi alle informazioni sanitarie (78%) e agli

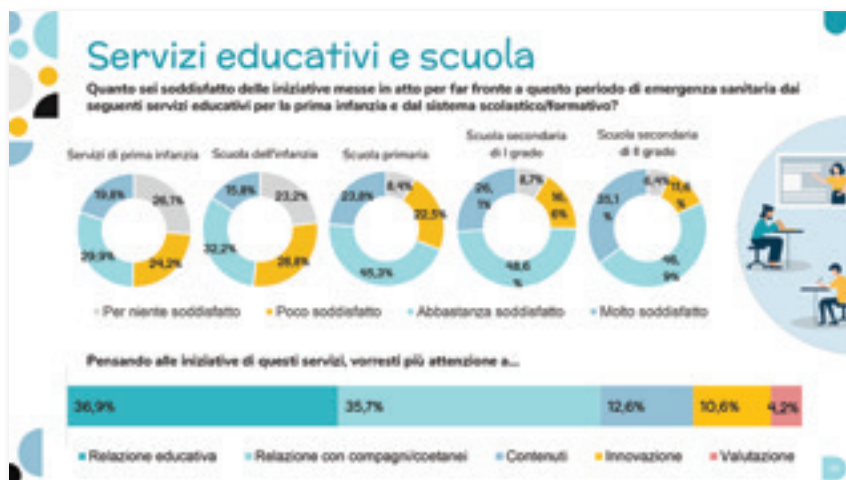
interventi assistenziali e sanitari (66%). Non dobbiamo troppo frettolosamente considerare queste percentuali come il frutto della "paura" della malattia. Piuttosto esse rimettono al centro una fiducia ritrovata nel valore della competenza scientifica: si tratta di un "capitale" che non va sprecato, anche se in piena estate sembrano aver ripreso piede atteggiamenti superficiali che ben poco

aiutano la comunità in un momento di crisi sanitaria e dobbiamo fare i conti con il cinismo politico e con il ritorno di teorie senza alcun fondamento scientifico che, sfruttando l'amplificatore acritico della rete, sostengono che non esista nessuna pandemia.

Sull'importanza della collaborazione scientifica per il bene dell'umanità dovremmo riflettere maggiormente. Forse è una delle lezioni più importanti di questo periodo e potrebbe essere un'occasione da non perdere per interrogarci sulla possibilità di cooperare in vista della tutela della salute, della promozione dell'equità, della salvaguardia dell'ambiente per il futuro.

Non è tutto qui: il questionario prevedeva la possibilità di rispondere a una domanda aperta e i risultati, anche su questo versante, sono particolarmente interessanti. Di questo parleremo sul prossimo numero.

(I risultati del questionario sono disponibili sul sito dell'Agenzia per la famiglia: <https://www.trentinofamiglia.it>)



no dell'apprendimento, dell'autonomia, della responsabilità (hanno imparato da piccolissimi il valore delle regole per proteggere gli altri), della sicurezza di sé.

Per parte loro gli adulti si dimostrano più preoccupati per la salute dei genitori anziani e dei figli e per il loro futuro, piuttosto che per se stessi: un aspetto che ci fa percepire quanto la pandemia abbia fatto affiorare l'importanza della responsabilità familiare. In questo quadro sono i più giovani, le donne e coloro che hanno figli a provare maggiori preoccupazioni. È interessante notare che fra tutte le relazioni, quelle che sono maggiormente migliorate sono quelle con i figli e con i vicini di casa, mentre le altre nella maggior parte dei casi hanno subito cambiamenti meno significativi. Tuttavia il peggioramento delle relazioni con il partner per il 13% non deve essere sottovalutato, perché può nascondere crescenti forme di violenza familiare, come evidenziato in più occasioni durante il lockdown.

Un'attenzione particolare va posta sul

Con l'epidemia che ci ha costretti a limitare i nostri movimenti, a chiudere gli uffici e le scuole per parecchi mesi, abbiamo cominciato a misurare lo spazio che ci circonda, le distanze che ci separano dagli



I nuovi spazi della scuola

Ripartire, dando significato al nuovo spazio intorno a noi

Gli spazi nelle aule del nuovo anno scolastico saranno diversi, ma lo spazio-distanza che separerà i bambini tra loro e loro dagli insegnanti può essere un mezzo di coinvolgimento e inclusione, di creazione condivisa del sapere e dell'espressione

di **Silvia Martinelli***

altri. Qualcuno ha trasformato quest'attitudine in un'ossessione, altri in un esercizio di pensiero creativo.

Come diceva Matisse: *"Il disegno dei vuoti lasciati intorno alle foglie conta quanto quello delle foglie stesse"*. Come in ogni situazione, dipende da come si guarda alle cose: il bicchiere può essere mezzo pieno o mezzo vuoto, il buio può essere assenza di luce o l'occasione per vedere le stelle, così come una giornata di pioggia può finire con un arcobaleno.

Adesso che arriva il momento di riprendere delle abitudini che davamo per scontate, ma che ora sono stravolte, essere creativi diventa una necessità e vedere le opportunità nel cambiamento un'urgenza.

Le scuole riapriranno presto le porte e se da un lato studenti, insegnanti e genitori si troveranno un po' spiazzati dalle novità in vista, dall'altro ci sarà di certo chi saprà **cogliere un senso nella fatica che sta dietro al ricostruire relazioni e abitudini.**

C'è bisogno di dare un significato a quello spazio che separerà i bambini tra loro e loro dagli insegnanti. C'è bisogno di sapere che ogni spazio può acquisire un valore se ci sforziamo di immaginare quale possa essere, per non sentire il vuoto come una mancanza, un qualcosa che viene meno, ma come l'opportunità della creazione di qualcosa di nuovo.

Esistono già da tempo - nel mondo della scuola - metodologie, strumenti, mentalità e pensieri che mettono al centro del loro operare **lo spazio come mezzo di coinvolgimento e inclusione, come campo di cre-**

azione condivisa del sapere ed espressione. Ora che in un certo qual modo siamo costretti a ripensare gli spazi e le modalità di fare lezione, le esperienze che finora erano state sperimentali o marginali acquisiscono il valore di un'opportunità, di strumenti che permettono finalmente di vedere anche lo spazio *intorno* ai banchi.

Addirittura si può fare lezione senza i banchi, secondo l'esperienza della scuola all'aperto.

Julliet Roberson, insegnante e dirigente scolastica, autrice di diversi libri in materia di *outdoor learning*, tra cui **"Sporchiamoci le mani"** e **"Pasticciamo con la matematica"** (Erickson), dimostra come la necessità di ripensare lo spazio dell'insegnamento possa essere un'occasione di benessere per studenti e insegnanti. L'educazione attiva all'aria aperta, in particolar modo nell'infanzia, ha infatti già ampiamente dimostrato i suoi effetti positivi sull'apprendimento, il benessere psicofisico e lo sviluppo delle abilità sociali e cooperative. Le attività che l'autrice propone nei suoi libri non richiedono pianificazioni complicate e possono essere facilmente proposte nelle uscite didattiche, nel giardino della scuola o in qualsiasi area verde. Che si tratti osservare, descrivere o risolvere problemi aritmetici, lo spazio circostante può aiutare a trovare una dimensione ideale e nuovi spunti.



Ma anche guardandosi intorno tra le pareti delle aule consuete, c'è occasione di dare valore alle pareti che spesso rimangono spoglie. Il muro che qualche svogliato studente fissa per interminabili ore, può diventare il nuovo sprone a migliorare il proprio rendimento e la propria motivazione allo studio. Come suggeriscono Eva Pigliapoco e Ivan Sciapeconi, insegnanti e autori di libri per le Edizioni Erickson, un poster appeso alla parete può trasformarsi nel fulcro dell'attività educativa. Con il loro **"Pagella Amica"** (Erickson) i due autori vogliono **dare valore allo spazio verticale dell'aula** creando un poster che sia il centro dell'azione didattica, di gioco e riflessione, ampliando le possibilità che già lo spazio orizzontale dell'aula mette a disposizione della scuola. "Pagella Amica" è un poster, ma è soprattutto il modo per rendere partecipato e inclusivo il percorso di valutazione e autofocus che ogni studente dovrebbe compiere sul proprio apprendimento.

Fissando in modo collettivo gli obiettivi, tenendoli a portata di sguardo ogni giorno e riflettendo di volta in volta su di essi, i bambini sono attivamente chiamati a ragionare sul proprio operato, dando così maggior senso ai risultati che riescono a raggiungere. Questa è quella che viene chiamata "valutazione formativa", che cioè "dà forma" al percorso di apprendimento, rendendolo un tema concreto sul quale i bambini possono imparare a riflettere in autonomia.

Forse tornare a scuola sembrerà strano per qualcuno, senza gli abbracci e i saluti, le strette di mano e la vicinanza dei compagni. Resterà però saldo l'impegno di insegnanti, dirigenti, genitori e studenti nel trovare strumenti e vie diversi, magari migliori, per permettere a tutti di vivere serenamente l'importante percorso dell'apprendimento.

Perché se il virus ci ha limitati negli spostamenti fisici, ci ha dato anche la spinta per tenere i nostri pensieri sempre in movimento, per creare soluzioni nuove e inaspettate, per trovare la vicinanza negli spazi vuoti di un abbraccio mancato.

*La Libreria Erickson

La Libreria Erickson

Novità ed eventi su:
facebook.com/LaLibreriaErickson
www.erickson.it/libreria-trento



**Libri:
le recensioni
del mese**

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento



L'ORSO NON È INVITATO

di Gabriele Bertacchini, ed. Infinito, Modena 2020

Argomento di attualità, comunque se ne pensi. Soprattutto ora, in Trentino. In questa pubblicazione si esprime - documentando - la preoccupazione per la perdita in atto della biodiversità. L'uomo ha 'dichiarato guerra' a troppi esseri viventi e al loro ambiente. Per semplificare, oggi sono sotto concreta minaccia animali rari e meravigliosi come le balene, il lupo, il rinoceronte... l'orso. E allargando l'orizzonte si conclude che *"la perdita della biodiversità nasce prima di tutto dai nostri modi di pensare e, dunque, è necessaria e urgente una nuova coscienza collettiva, basata sulla conoscenza e sull'e-*



tica". Gabriele Bertacchini esprime ciò che ha accumulato negli studi in Scienze naturali e che ha sperimentato in AmBios, azienda specializzata in educazione e comunicazione ambientale, collaborando con molte istituzioni sul territorio nazionale. Introduce questo libro Davide Celli con un'azzardata affermazione di estrema sintesi: *"C'è soltanto un problema, l'uomo!"*. La storia dell'apparire e dell'evolversi dell'homo sapiens dimostra: l'impatto umano sull'ambiente terrestre è stato devastante. Eppure, ogni creatura - compreso l'uomo - ha un suo ruolo, ed è di far 'vivere' il pianeta Terra. Comunque se ne pensi, proprio.

DIVENTO

di Viky Keller, ed. Del Faro, Trento 2019

Un volumetto agile, un misto di brani poetici e di brevi narrazioni altrettanto intrise di poesia. Tutto arricchito di riferimenti esistenziali, personalissimi. Fino a interrogarsi *"Chissà dove finisce il sole quando tramonti prima tu"*. La prima e quarta di copertina danno al completo l'opera creata ad hoc dall'artista Andrea Netek. Un vortice rubino che travolge e mescola parole, segni, suoni, dando il senso dell'intera narrazione: *"Tutto per riuscire ad essere un po' di più simile alla persona che sono dentro"*. Un lavoro coraggioso fatto di sentimenti intensi, di autoanalisi, di epifania interiore, presentato con un titolo enigmatico - DiVento - e con un inten-

zionale chiarimento - Racconti - che minimizza la complessità del mondo di Mariavittoria Keller. È la raccolta - certo non completa, né definitiva - di *"quei frammenti poetici di vita, che l'autrice soleva nascondere nelle fessure delle panchine della 'sua' Val di Non"*. Non ama parlare di sé se non scrivendo: *"Mi sono sempre descritta come una persona fragile, timida, silenziosa e sognatrice. Un'osservatrice della realtà e visitatrice di sogni. Scrivo per provare a fermare in un attimo le emozioni, per riviverle, per regalarle a chi avrà la cura di dedicarci uno sguardo"*.

DIARIO FAMILIARE

di Maurizio Panizza,
ed. Curcu Genovese, Trento 2018

Le chiamano storie minime, per un raffronto con la grande Storia. Una forzatura ben percepita in un momento - l'attuale pandemia - che costringe a misurare il peso e la responsabilità che i singoli hanno nell'intorno collettivo. Così anche le lontane vicende che si intrecciano in questo diario acquisiscono vicinanza, perché indicano il ripetersi del duro vivere nelle emergenze, siano crisi economiche o conflitti o pandemie: la grande Storia vola alto, i 'minimi' pestano sul duro di ieri e di oggi. Come queste "storie di famiglia, di comunità, di amicizia e di guerra. Valsugana, Sud-Tirolo, Austria, 1883-1918", narrate da Maurizio Panizza, giornalista pubblicista fin dal 1992 e più recentemente scrittore ('Eroe plebeo', ed. Stella; 'Missione compiuta' ed. Osiride; 'Antiche strade', ed. Osiride). In questo "Diario familiare" si rifa, con rigore e abilità, agli almanacchi di Luigi Sartori, "nato austriaco nel 1858, morto italiano nel 1921". Nel presentarlo scrive: *"Scoprire in una vecchia cantina un diario iniziato 135 anni fa è un eccezionale colpo di fortuna... Sono le memorie, le sofferenze e le emozioni di tutto un popolo... ma sono anche la storia di un uomo, che se la sapremo guardare la scopriremo come storia nostra, quello che eravamo e quello che siamo"*.



**IL MESTIERE DEL DETECTIVE
Storie nere ad Arco e dintorni
tra realtà e fantasia**

di Camillo Ischia, ed. Araba Fenice, Arco 2020

da Baskerville, o trovarmi all'improvviso a camminare lungo il ciglio di strade sconosciute, e incontrare donne favolose e fatali, custodi di cimiteri maledetti, insetti mostruosi, cavalieri medioevali, corvi parlanti con occhi di tenebra, e abissi spaventosi". Che scegliere? Per creare che? *"Storie vissute o solo immaginate"*. La questione sta nel capirci, in questo altro bivio, là nella realtà di tempi andati, in quel di Arco. Dice bene Carlo Martinelli nell'introdurlo: *"Che bella sorpresa questo giallonongiallo, noirnonnoir, romanzettononromanzetto... Un esordio irridente e liberatorio, una dichiarazione d'amore alle persone e ai luoghi - Arco - di una vita, a umanità varie e assortite, a passioni politiche e civili"*. E Annachiara Morosini, "poetessa comunista e amica invisibile", chiude commentando: *"Non era cosa facile raccontare quegli anni dimenticati, senza cadere nel revisionismo e nel politicamente corretto. Grazie Camillo per averci provato"*. Leggetelo, è divertente.



Il libro va solo presentato, ma questa volta - e mi capita di rado - mi sbilancio: leggetelo, è divertente. Già da quel che dice l'autore di sé e sui bivi di scelta: *"Ho preferito restare seduto in cima a una collina, in compagnia di Guglielmo"*

Quando guardiamo la natura, i boschi, le specie animali e vegetali, le rocce, i paesaggi intonsi dovremmo ricordare che la biodiversità e le relazioni tra le componenti degli ecosistemi si sono evoluti in miliardi di anni, quasi sempre in assenza della nostra specie sulla Terra.

La velocità però con la quale la nostra specie sta sconvolgendo tali equilibri e rapporti, e distrugge le specie, è di molto superiore sia alla capacità di recupero della

ex Biotopi). Si aggiungono le dieci Reti di riserve (introdotte con la Legge provinciale 11 del 2007), che non sono nuove aree delimitate ma nuovi strumenti, nuovi modi di proteggere in modo dinamico le risorse naturali.

Ecco la spiegazione delle Reti di Riserve: "Il sistema delle Reti di Riserve è uno dei progetti più innovativi nell'ambito della tutela dell'ambiente in Trentino. La Rete non è una nuova area protetta, ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natu-

Alcuni esempi: si proteggono con Rete Natura 2000 specie e ambienti eclatanti (come i ghiacciai ovviamente) ma anche molte tipologie di habitat meno famosi, ad esempio i querceti o le rare e affascinanti torbiere boscosse, e poi anche ambienti rappresentativi dell'identità alpina tipica, come le praterie da fieno o i fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea o ancora le pareti rocciose calcaree o silicee.

Facciamo un esempio: forse i lettori non sanno che **il Trentino rappresenta il luo-**

Rete Natura 2000

La conservazione della biodiversità che nasce dal territorio

Gli scienziati avvertono da anni dell'importanza essenziale della biodiversità. La Rete Natura 2000 è lo strumento europeo nato per la conservazione delle diversità biologiche anche meno eclatanti. Con un approccio dal basso, responsabilizzando i territori. Gli esempi in Trentino

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

natura che alla capacità di elaborazione e studio della nostra specie.

Gli scienziati avvertono da anni dell'importanza essenziale che si diffonda la comprensione della rilevanza della questione "biodiversità", che pure resta marginale alla periferia del pensiero e della società, tutto sommato.

Esiste per questo una Rete di siti di importanza europea, che sono protetti e inseriti nella cornice europea, cercando di aumentarne la tutela, togliendogli dalle sgrinfie di poteri locali e nazionali. **Lo strumento per riconoscerli e normarne accessi e usi si chiama Rete Natura 2000.**

"Natura 2000 è un sistema di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione Europea ed in particolare alla tutela di una serie di habitat, specie animali e vegetali ritenute meritevoli di protezione a livello continentale." Così si presenta, sul **sito della Provincia di Trento** dedicato al tema, questo grande insieme di piccole aree protette, dove per altro molte cose si possono comunque fare.

IN TRENTINO

In Trentino la Rete provinciale Natura 2000 si compone di tre parchi provinciali, riserve locali e provinciali (che sono gli

ra 2000 già esistenti, in modo più efficace e con **un approccio dal basso.** L'iniziativa è attivata su base volontaria dai Comuni in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico. La Rete di Riserve converte in termini istituzionali il concetto di **rete ecologica, sistema interconnesso di habitat,** di cui salvaguardare la biodiversità creando e/o rafforzando collegamenti ed interscambi tra aree ed elementi naturali isolati, andando così a contrastare la frammentazione.

La loro filosofia gestionale si basa su partecipazione, sussidiarietà responsabile e integrazione tra politiche di conservazione e sviluppo sostenibile locale."

RISPARMIARE PIÙ HABITAT

La sfida di lanciare le Reti di Riserve (da quelle del Monte Baldo è nato anche, su base volontaria, un Parco locale, che vediamo nella foto in questa pagina) era **responsabilizzare i territori.** In parte sembra una sfida accettata da alcuni amministratori e alcune comunità. D'altra parte, secondo le associazioni ambientaliste, e dietro le quinte secondo tanti ricercatori, **il Trentino non sta lavorando abbastanza però nella direzione di risparmiare gli habitat,** di costruire adeguati corridoi ecologici, di risparmiare suolo, di educare le persone al rispetto e alla convivenza.



go elettivo in Italia per l'habitat prioritario delle torbiere boscosse. Tale tipo di ambiente protetto e prezioso è presente in 30 siti (come il Lago di Santa Colomba o le torbiere del Tonale, fra altri), per una superficie complessiva di circa 60 ettari. Si tratta comunque, se ci pensiamo attentamente, di uno spicchio molto piccolo di un territorio sottoposto ad enorme pressione infrastrutturale, di frequentazione e uso.

L'idea di fondo di Rete Natura 2000 è assicurare alle generazioni future un mosaico ricco e variegato di ambienti e specie in tutta Europa. Ogni sito costituisce dunque un tassello essenziale e funzionale a supportare la vita sulla Terra, di un mosaico complessivo. Anche il Trentino ha il compito – secondo le norme europee e italiane – di garantire un futuro a questi luoghi e queste specie a rischio e preziosi, sia per un presente migliore che un futuro giusto.

Info

http://www.areeprotette.provincia.tn.it/rete_ecologica_europea_Natura_2000/rete_natura_2000_sezione/

Normativa europea: http://www.areeprotette.provincia.tn.it/normativa/normativa_UE/

Normativa italiana: http://www.areeprotette.provincia.tn.it/normativa/normativa_italiana/

Acl Trento

Rispettare la fauna selvatica (tenere i cani al guinzaglio)

Acl Trento, questo mese, ricorda l'importanza di rispettare la fauna selvatica. I cani nel bosco sono ospiti mentre la fauna è a casa sua. E la fauna non ha altri luoghi dove stare. I cani devono essere tenuti al guinzaglio e, se sciolti per qualche salto libero, devono rispondere al richiamo subito ed essere sorvegliati, per evitare danni, ferimenti o morti di animali di varie specie.

ADOZIONE DEL MESE: CIMBRA, meravigliosa, energica, carattere deciso,



con una base emotiva da gestire (ci stiamo lavorando), socievole con cani e persone, conosce i gatti. Cimbra ha due anni. Pesa 16 kg. Richiede tempo ed energia, possibilmente un giardino; di sicuro richiede vicinanza al bosco o alla campagna. Se volete conoscerla, per adottarla (solo in Trentino), e vivere insieme una vita di avventure, chiamate il 349 2302344. Procedura: questionario di preaffido, percorso graduale di preaffido e conoscenza, contratto di adozione, obbligo di 3 incontri (a pagamento, a carico adottante) con la nostra educatrice.

PER AIUTARE ACL TRENTO onlus ad accudire gli altri animali che mantiene potete donare su paypal info@aclonlus.org o sul conto postale ACL Onlus IBAN: ACL Onlus IBAN: IT62J0832703258000000002044, con versamento - causale "donaz Acl Trento coop". Avvisate su acltrento@gmail.com, per essere ringraziati. Info su <http://www.aclonlus.org>

Come siamo cambiati in questo tempo di isolamento? Qual è oggi la nostra visione sul corpo? Cosa ci hanno fatto l'assenza di contatto fisico, la paura del contagio, l'incertezza diffusa sul futuro, le contraddizioni delle tecnologie, la fragilità che ha invaso il mondo? Siamo oggi più consapevoli della nostra finitezza? Quali pratiche per sopravvivere?

Per far fronte al propagarsi della pandemia abbiamo tutti assunto comportamenti responsabili che ci hanno portato a modificare le nostre abitudini quotidiane, il nostro modo di lavorare, di relazionarci con l'altro. Così è stato per Oriente



LIBERTYGROSS

**FORNITURE
ALBERGHIERE**

TRENTO - Via Innsbruck, 2
tel. 0461 808862 / 808863
libertygross@sait.tn.it

DA LUNEDÌ A VENERDÌ
9:00 - 17:30

fornitore ufficiale di:





stanziata”, dove il gesto poetico si fa politico: di presenza, di esistenza, di protezione, ma, nonostante tutto, di relazione tra i corpi.

Circa 40 eventi in 10 giorni costruiscono il fitto programma di Oriente Occidente Dance Festival, che

tori, David, **l'Intelligenza Artificiale** che li guiderà nella costruzione della performance. **Sembra invece il manifesto di questa 40ª edizione il lavoro in prima nazionale del coreografo catalano Marcos Morau.** Il suo nuovissimo *Sonoma* racconta la voragine della caduta e l'urlo che ne deriva per la sopravvivenza, un urlo che si fa primitivo. Dall'unione delle parole soma e sonum, Morau trova il titolo per ricordare attraverso il 'suono del corpo' che siamo ancora vivi e, soprattutto, svegli.

Si misurano invece con la dimensione in 'a solo', pratica più facilmente sostenibile di questi tempi, la compagnia **Mal Pelo** di Pep Ramis e Maria Muñoz e **Arkadi Zaidés.** In *The Mountain, the Truth & the Paradise* (Teatro Zandonai, 9 settembre, ore 20.30) Ramis offre un tuffo nel presente attraverso un personalissimo sguardo, a tratti divertente, a tratti tragico, sull'uomo e il mondo che lo circonda, mentre **Zaidés** torna dopo cinque anni a Rovereto con *Talos* (Teatro alla Cartiera, 5 settembre, ore 20.30) una conferenza spettacolo che prende il nome del progetto di ricerca – rimasto per ora un esperimento – per lo sviluppo di un sistema informatico avanzato per il monitoraggio dei confini territoriali con misure di sorveglianza e controllo contro l'immigrazione clandestina con robot semi-autonomi a supporto delle guardie di frontiera.

Il programma completo su orienteoccidente.it

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconto sul costo del biglietto intero per l'ingresso agli spettacoli nei teatri del Festival Oriente Occidente



(Foto Alfred Manne)

40° ORIENTE OCCIDENTE DANCE FESTIVAL

Il meglio della danza internazionale a Rovereto dal 3 al 12 settembre

Occidente, che festeggia i suoi 40 anni in modo diverso da come lo aveva immaginato, ma che – come sempre – non si allontana dai grandi temi che caratterizzano il contemporaneo, interrogandosi sul momento attuale, coinvolgendo artisti, intellettuali e pubblico in una riflessione che si sintetizza nel binomio corpo politico/corpo poetico

Le nuove abitudini alle quali il mondo ha dovuto adattarsi riguardano anche il mondo dello spettacolo dal vivo: Oriente Occidente si svolgerà nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza, sia per le compagnie che per lo staff, e gli spettacoli saranno spesso replicati due volte per permettere a un maggior numero di spettatori di partecipare nonostante le regole di distanziamento fisico. Ma soprattutto, gli artisti ospiti hanno in alcuni casi modificato e adattato le loro proposte, inserendole nella “polis di-



continua a portare a Rovereto la migliore danza dal panorama internazionale.

Ad aprire la 40ª edizione sarà infatti il debutto mondiale di Centaur di Pontus

Lidberg con il suo Danish Dance Theatre (Teatro Zandonai, 3 settembre, ore 20.30). Sperimentatore, attento osservatore delle trasformazioni delle società, oltre che appassionato di tecnologia e delle sue relazioni con gli esseri umani, Lidberg unisce nelle sue composizioni realismo e astrazione. Il titolo arriva dalla mitologia greca: Centauro (Centauro), la figura mezzo uomo mezzo cavallo che oggi è per il coreografo una nuova creatura metà uomo e metà macchina. Affiancato dall'artista esperta di Intelligenza Artificiale Cecilie Waagner-Falkenstrøm e dal compositore elettronico giapponese Ryoji Ikeda, Lidberg porta in scena per la prima volta, come partner dei suoi danza-

**SEI SOCIO POSSESSORE DI CARTA IN COOPERAZIONE?
SCOPRI I VANTAGGI A TE RISERVATI!**



POLIZZA RCAuto

La soluzione che protegge te, il tuo veicolo e le persone che trasporti. Per fare della serenità un punto fermo.

POLIZZA SALUTE

Accanto a te ogni giorno, per far fronte ad ogni imprevisto della vita.

POLIZZA CASA E FAMIGLIA

Per mettere al sicuro la tua casa e la tua famiglia nella vita di tutti i giorni.

assicom

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461822321

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982



Portland Nuovi Orizzonti Teatrali, il centro culturale che opera in via Papiria a Trento dal 2009 e che sin dalla sua nascita ha attivato una scuola di teatro triennale, da settembre 2020 aggiunge alla sua proposta un nuovo corso che ha l'obiettivo di **fornire al comunicatore gli strumenti per organizzare un pensiero**

Teatro Portland Una palestra per imparare a comunicare in pubblico

Nasce a Trento la Palestra per la Comunicazione in Pubblico, il nuovo corso della scuola del Teatro Portland

e trasmetterlo: è la Palestra per la Comunicazione, una vera scuola, e un laboratorio di formazione e ricerca sulla comunicazione in pubblico (dal vivo o con i mezzi digitali, audio, video) attraverso gli strumenti del teatro e della performance. Il percorso è dedicato a chi usa la parola e la voce per lavoro (insegnanti, avvocati, giornalisti, conferenzieri, divulgatori, attori teatrali, radiofonici, cinematografici, doppiatori, podcaster, ecc., e inclusi gli studenti e i ricercatori).

La Palestra unirà l'esperienza della scuola di teatro con quella del **Jet Propulsion Theatre** (laboratorio permanente della comunicazione della scienza attraverso il teatro, che Portland, con la compagnia Arditodesio, porta avanti dal 2012) e con il **Laboratorio per la Comunicazione delle Scienze Fisiche dell'Università di Trento**.

Il progetto si basa su tre pilastri: la formazione "in house" (al Portland), quella "outreach" (in altre sedi come servizio a terzi, formazione presso l'Università, nelle scuole e nelle aziende), e la pratica, cioè gli spazi del Teatro per sperimentare le proprie abilità di comunicatore. I corsi troveranno nella Palestra **momenti di pratica e di verifica**, offrendo agli allievi l'esperienza dello stare in scena.

I corsi saranno ibridi: online, offline o in una combinazione di queste due tipologie, per ottemperare alle misure di distanziamento sociale, ed essere in linea con la tendenza alla digitalizzazione della comunicazione.

I docenti sono Andrea Brunello e Maura Pettorosso che da anni si dedicano alla comunicazione e al parlare in pubblico, affiancati dall'attore Stefano Detassis.

Ogni allievo avrà un Tutor, scelto fra gli insegnanti dei corsi, che indirizza l'allievo verso i percorsi più adatti alle sue esigenze.

Corsi di teatro e per bambini e ragazzi. Portland continua ad offrire formazione sul teatro (con Carolina de La Calle Casanova e Federico Vivaldi) e percorsi dedicati ai bambini e ragazzi (con Paolo Vicentini).

Info: www.teatroportland.it tel. 0461.924470

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconto del 10% sul prezzo dei corsi bambini e ragazzi e per i corsi base-iniziazione dedicati agli adulti.



“Una cosa diventa buona da mangiare quando è anche buona da pensare”: è la linea di pensiero di Marvin Harris, antropologo, ed è il punto di partenza del nostro nuovo appuntamento con le ricette e i prodotti di commercio equo e solidale. Un appuntamento per chi ha fame di sapere (!), con la proposta di una ricetta e l'approfondimento su una filiera di commercio equo che questo mese dedichiamo al cacao.

LA RICETTA: I PROFITEROLES

Comfort food allo stato puro: belli, sontuosi e anche un po' vintage, i profiteroles sono un dolce che sa di festa e di felicità. Ve ne proponiamo una versione da servire come semifreddo farcito con due diverse creme facili e veloci.

Per fare i profiteroles non vi servirà una laurea in ingegneria molecolare e nemmeno un diploma da maestro pasticciere: basta un po' di pazienza e un po' di tempo (non molto).

Bigné: 160 g farina 0, 250 g acqua, 100 g burro, 4 uova, 1 pizzico di sale

Sciogliete in una pentola l'acqua, il burro e il sale, raggiunto il punto di ebollizione, versate la farina (setacciata per arearla) in un colpo solo; mescolate rapidamente fino a che formerete una palla, lasciate cuocere 2 minuti, togliete dal fuoco e lasciate raffreddare; nel frattempo, battete le uova e inseritele nel composto di farina, a filo, solo quando questo sarà appena tiepido: in base al tipo di farina potrebbero servire più o meno uova: dovete ottenere una massa elastica ma compatta.

Versate l'impasto in una sacca da pasticceria, coprite una teglia con carta forno e spremete l'impasto in tanti piccole palline. Infornate a 215° per 15 minuti, poi abbassate a 175° per altri 10 minuti, infine fate raffreddare

i bigné, avendo cura di praticare un foro o un taglio sul fondo, per permettere al vapore di uscire lasciando i bigné croccanti. Dopo alcune ore, riempite i bigné con la farcia ben raffreddata in frigorifero, utilizzando una sac a poche o una siringa.

Farcitura al semifreddo di zabaione: 1 dl (80 g) di Passito di Pantelleria o Malaga o Marsala, 75 g di zucchero Dulcita dall'Ecuador*, 4 tuorli d'uovo, 250 g di panna fresca montata

Raccogliete i tuorli in una pentola con lo zucchero e il Passito; ponete la pentola su un bagnomaria caldo, tenuto a fuoco lento, e con una frusta sbattete il composto, aumentando la velocità via via che questo si fa più denso e gonfio: quando la crema "scriverà", ossia lascerà tracce una volta colata a filo dalla frusta sulla massa di crema sottostante, allora lo zabaione sarà pronto. Una volta raffreddato incorporate la panna fresca ben montata; riponete in frigo per mezz'ora prima di farcire i bigné.

Farcitura alla crema chantilly: 300 ml di panna fresca, 5 cucchiaini di zucchero Mascobado dalle Filippine*, 1 baccello di vaniglia*

In una ciotola mettete la panna, lo zucchero, i semi del baccello di vaniglia; montate tutto sino a che la panna non risulterà compatta. Mettetela in una sac a poche e riempite i bigné. Coprite con un velo di pellicola i bigné farciti e lasciateli in frigo.

Ganache di cioccolato: 300 g di cioccolato Mascao fondente extra 70% Bio* oppure alle fave di cacao*, 100 g di panna fresca, 1 noce di burro

Tagliate a pezzetti piccoli il cioccolato, versatelo nella panna bollente, spegnete, mescolate con vigore e aggiungete il burro; lasciate intiepidire e versatela sopra i bigné montati a piramide; servite dopo aver raffreddato bene in frigo per almeno un'ora.

* Prodotti di commercio equo e solidale Altromercato



Un cacao troppo amaro: Problemi ambientali e sociali

È una storia antica quella del cioccolato, che affonda le sue radici in oltre 4000 anni di storia. Originario dell'America Meridionale, il cacao viene coltivato da millenni e nelle civiltà precolombiane come Maya e Aztechi aveva un ruolo centrale nell'alimentazione e significati simbolici e religiosi: non a caso il nome scientifico della pianta è "Theobroma

Oltre il 90% del cacao in circolazione proviene da piccole piantagioni a conduzione familiare con un'estensione media che, nella maggior parte dei casi, non supera i 2,5 ettari. Sebbene i piccoli produttori rappresentino la spina dorsale dell'intero settore, **il loro guadagno non supera il 6-8% del valore aggiunto calcolato sulla vendita del prodotto finale.** Il resto della torta viene spartito, principalmente, fra le industrie multinazionali che dominano la trasformazione e la commercializzazione del prodotto.

può essere sicuri di gustare una tavoletta di cioccolato «davvero buona».

EQUOSOLIDALE: UNA FILIERA AD ALTO IMPATTO SOCIALE

Rispetto dei diritti. Piccoli coltivatori organizzati in cooperative e associazioni lavorano senza sfruttamento, con il pagamento di un prezzo equo, e condizioni di sicurezza garantite nei luoghi di lavoro. È garantita la tutela dei diritti umani dei lavoratori coinvolti nella filiera.

Le produzioni del commercio equosolidale

Cooking: storie e ricette buone da mangiare e buone da pensare



Speciali ricette per gustare al meglio i prodotti di commercio equo e solidale: una nuova occasione per conoscere i tanti aspetti delle diverse filiere equosolidali

I problemi più gravi della produzione del cacao riguardano la deforestazione e il lavoro minorile. 152 milioni di bambini tra i 5 e 17 anni sono coinvolti nel lavoro minorile in tutto il mondo; il 71% di loro è impegnato nel settore agricolo; l'Africa ospita



Cacao", che significa proprio "cibo degli Dei".

Nei negozi della Cooperazione di consumo trentina trovate quello equo e solidale di Mandacarù Altromercato. Si tratta di un cioccolato che si ottiene da pratiche agricole non intensive, sostenendo le piccole comunità di produttori locali, conservando le risorse ambientali e garantendo una qualità elevata al consumatore.

Il cioccolato convenzionale, a differenza di quello del commercio equo, nasconde un gusto amaro. La produzione del cacao è legata a questioni di carattere ambientale e sociale che seriamente minano la biodiversità dei paesi produttori e i diritti umani di tutte quelle famiglie di coltivatori che stanno alla base di un'industria cioccolatiera che poco si cura di tutto ciò.



quasi i due terzi di tutti i bambini lavoratori.

In Costa d'Avorio e Ghana (che producono il 72% del cacao coltivato e commercializzato al mondo) 2 milioni di bambini lavorano in condizioni di schiavitù alla raccolta del cacao.

Con Altromercato invece si sceglie una filiera del cacao equa e sostenibile, nel rispetto dei criteri del fair trade, per dare sostegno, una giusta retribuzione e accesso al mercato a migliaia di produttori di cacao. E così si

Prezzo minimo garantito. Equo compenso concordato con i produttori e più alto rispetto a quello di mercato. Il compenso del produttore è sempre tutelato, anche nei momenti di promozione: un cacao dal prezzo equo.

Pagamenti anticipati e accesso al credito. Altromercato supporta i propri produttori facilitando loro l'accesso al credito per poter prefinanziare i raccolti e l'acquisto di materie prime per la produzione.

Coltivazioni sostenibili e biologiche. Si utilizzano per lo più metodi di coltivazione tradizionale all'ombra di altri alberi, che proteggono il suolo dall'erosione e permettono di conservare la biodiversità: un coltivare diversificato, che prevede la semina di diverse varietà di piante e alberi ad uso e consumo delle famiglie produttrici. Le aree sono tradizionalmente coltivate a cacao e altri prodotti, evitando il disboscamento. Un "Premio bio" è riconosciuto ai produttori: un incentivo economico per coltivare con metodo biologico.

coop

in collaborazione con



OrtofruttaItalia

Organizzazione Interprofessionale dell'ortofrutta italiana

Uva di stagione:
IL SAPORE
della salute



IL SAPORE ITALIANO
AL MOMENTO GIUSTO.

mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Cambio di stagione

Spuntano idee come funghi!

Frittelle, lasagne, vellutata, crostoni: ricette un po' speciali per valorizzare il gusto unico dei funghi che caratterizza l'autunno

Lasagne con funghi e zucca

Per 6 persone: 2 confezioni lasagne fresche all'uovo Fior fiore, 500 g funghi champignon, 400 g salsiccia, 350 g polpa zucca, 1/2 l latte, 50 g burro Fior fiore, 2 cucchiaini farina 00, 1/2 bicchiere vino bianco, 1 spicchio d'aglio, olio d'oliva extravergine, parmigiano reggiano 30 mesi Fior fiore, noce moscata, timo, sale e pepe

Cuocete la zucca a vapore finché sarà morbida, poi frullatela; soffriggete l'aglio con un filo d'olio e quando sarà appena dorato unite la salsiccia sbriciolata; cuocete per 5 minuti e sfumate con il vino; aggiungete i funghi tagliati a fettine, salate, pepate e insaporite con il timo; fate sciogliere il burro in una casseruola, fuori dal fuoco aggiungete la farina, diluite con il latte caldo, profumate con noce moscata e addensate la besciamella, mescolando; amalgamatela con la zucca frullata e regolate di sale; coprite il fondo di una teglia con la besciamella e distribuite a strati alterni la pasta, la besciamella, i funghi e la salsiccia e il grana grattugiato; cuocete a 180°C per 30 minuti. (Fiorfiore in cucina, 3/2018)



Frittelline di patate ai funghi

700 g di patate già sbucciate e tagliate a dadini, 250 g di funghi porcini, 50 g di pangrattato + quello per panatura, aneto, timo, olio d'oliva extravergine, 1 spicchio d'aglio, 1 uovo, olio di semi di arachidi, sale e pepe

Ponete le patate in una casseruola, copritele con acqua fredda salata e cuocetele per 10 minuti a partire dal bollore; scolatele e ponetele in una ciotola, schiacciatele con una

forchetta per ottenere una sorta di purea; in una padella antiaderente fate insaporire un filo d'olio con l'aglio e quando sarà dorato rimuovetelo; aggiungete i funghi mondati e tagliati a fettine, salate, pepate e portate a cottura, unendo verso la fine l'aneto tritato; lasciate raffreddare; unite alle patate schiacciate i funghi, l'uovo, il pangrattato, il timo, sale e pepe, impastate il tutto e dividete il composto in 8 pezzi, a cui darete una forma circolare; passateli nel pangrattato restante in modo da ricoprirli totalmente; frigeteli in una padella antiaderente con abbondante olio di semi bollente per 3-4 minuti, scolate e asciugate le frittelline, salatele e pepatele e portate subito in tavola. (Fiorfiore in cucina, 10/2019)



Vellutata di funghi porcini, brie e pancetta croccante

Per 4 persone: 1 l brodo vegetale, 2-3 spicchi d'aglio, 600 g funghi porcini freschi, 200 g patate lessate, 100 g brie, 60 g pancetta fior fiore a fettine sottili, olio d'oliva extravergine, burro, prezzemolo, sale e pepe

Disponete la pancetta in un unico strato su una teglia ricoperta di carta da forno e cuocete in forno a 200°C per 5 minuti, finché diventerà croccante; tagliate grossolanamente un paio di funghi porcini e fateli ammorbidire in un'ampia padella con una noce di burro (circa 5 minuti), salate leggermente e pepate durante la cottura. Togliete l'anima all'aglio e fatelo imbiondire con poco olio in un ampio tegame, aggiungete le patate e i restanti porcini, entrambi tagliati a pezzi, fate insaporire mescolando, poi coprite a filo con il brodo caldo e lasciate sobbollire a fuoco medio per



15-20 minuti, eventualmente aggiungendo altro brodo caldo; frullate con il mixer a immersione, unendo ancora brodo se necessario: la crema deve risultare liscia e omogenea; servite aggiungendo nei piatti il brie tagliato a pezzetti, i funghi tenuti da parte, il prezzemolo, un filo d'olio, pepe e la pancetta croccante. (Fiorfiore in cucina, 10/2016)

Crostoni con scamorza affumicata, porcini e timo

Per 4 persone: 8 fette pane rustico, 250 g scamorza affumicata coop, 100 g funghi porcini sott'olio fiorfiore, 2-3 rametti timo, pepe

Tagliate la scamorza a fettine sottili e disponetele sulle fette di pane quindi adagiatele su una teglia e infornate a 200°C per circa 10 minuti, finché il formaggio si sarà sciolto; disponete sulle fettine di pane e scamorza i funghi tagliati in due nel senso della lunghezza e rimettete in forno, nella parte alta e fate insaporire ancora 5-6 minuti; estraete la teglia dal forno, condite con il timo e una macinata di pepe nero. (Fiorfiore in cucina, 10/2016)





La calendula

Quel bel fiore giallo-arancio, amico della pelle

La calendula, pianta dai bei fiori giallo-arancio, ha proprietà antinfiammatorie e antidolorifiche, antisettiche e cicatrizzanti ed è una preziosa alleata per la cura della pelle

di Iris Fontanari

Nel mio orto crescono da anni alcune calendule, che ho sempre considerato solo come ornamentali, ma che, a quanto m'è stato detto, pare abbiano notevoli proprietà medicinali, in particolare i fiori per uso esterno, per combattere le scottature solari e le contusioni. Vorrei sapere qualcosa di più sia sugli usi interni che su quelli esterni della pianta. Vi ringrazio. G. P., Pieve di Bono (Tn).

La calendula o fiore arancio (*Calendula officinalis*), è più conosciuta come pianta ornamentale che per le sue virtù terapeutiche, veramente preziose e assolutamente da non sottovalutare. Allo stato spontaneo si trova raramente, ma la si può invece vedere, inselvatichita, presso le case di campagna, sfuggita alla coltivazione. Questa pianta è originaria dell'Egitto ed è diffusa dalla zona mediterranea fino a quella submontana della nostra Penisola, mentre nell'Europa centrale era coltivata esclusivamente nei giardini fin dal XII secolo. Molto celebrata nell'antichità e nei ricettari del Medioevo, fu trascurata per molto tempo e solo la moderna medicina l'ha in seguito riportata in auge.

In campagna la calendula è sempre stata considerata il barometro dei contadini: se, infatti, i suoi bei fiori giallo-arancio di pri-

mo mattino non si aprono, è certo che pioverà in giornata, mentre si può sperare nel bel tempo se, alle sette, essi sono già aperti.

Il suo nome deriva dal latino *Calendae* (= il primo giorno del mese) perché la fioritura inizia all'aperto ai primi di giugno (e prosegue poi per tutta l'estate). Appartiene alla famiglia delle Composite ed è una pianta erbacea annuale o perenne, di media altezza, compresa fra i 30 e i 50 cm, quando è in piena fioritura, e ricoperta di una peluria sottile; ha foglie alterne, di forma allungata, arrotondate all'apice; i fiori sono grandi e riuniti in capolini solitari, di un bellissimo colore giallo o arancione vivo, inconfondibile.

Oggi la calendula è considerata una medicina preziosa grazie ai suoi componenti: un olio essenziale, una saponina, pigmenti flavonici, carotenoidi, tracce di acido salicilico, resina e un principio amaro.

Le proprietà medicinali sono concentrate nelle foglie e nei fiori: le prime si raccolgono da marzo a novembre, i secondi da giugno ad agosto. Si essiccano all'ombra, stendendo sia i fiori che le foglie in strati sottili e rigirandoli spesso. Una volta secchi, si conservano al buio in recipienti di vetro.

La calendula ha molte proprietà medicinali, fra le quali da mettere in risalto sono soprattutto le seguenti: **antinfiammatorie, antidolorifiche**, emmenagoghe (regolatrici del ciclo mestruale), antisettiche, sudorifere, idratanti e cicatrizzanti.

Per lenire i dolori addominali e mestruali è utile l'**infuso** che si ottiene mettendo una manciata di fiori essiccati in un litro d'acqua

bollente e lasciandovelo per un quarto d'ora; va bevuto tre volte al giorno prima dei pasti; nei casi di mestruazioni dolorose (dismenorrea) si consiglia di iniziare la cura dieci giorni prima della data prevista.

I preparati di calendula sono utili anche per uso esterno nella cura di ulcere, screpolature, piaghe, foruncolosi, irritazioni cutanee ecc. In particolare, per alleviare le scottature solari, per curare le pelli con i vasi capillari dilatati e le varie forme di dermatosi (acne, eczema ecc.), si consiglia di ridurre in poltiglia le foglie e i fiori miscelati con olio di vasellina e di applicare quindi sulla pelle questo composto, lasciandolo agire il più a lungo possibile.

Contro le contusioni è ideale il **decotto** che si ottiene facendo bollire 6 grammi tra

foglie e fiori di calendula in un decilitro d'acqua; si immergono poi delle compresse di cotone o di garza sulla parte malata.

La calendula è utile anche nelle cure di bellezza: una manciata di fiori nell'acqua calda del bagno ammorbidisce e idrata la pelle di tutto il corpo.

I fiori e i boccioli di calendula si possono utilizzare in cucina per arricchire salse, risotti, zuppe e minestre o in accompagnamento al pesce.



La ricetta

Minestra ai fiori di calendula

Ingredienti: 1 pugno di petali di calendula e 1 di boccioli, 1 pugno di foglie di acetosella, 1 cipolla, 500 g di spinaci e di bietole, 1,5 litri di acqua, sale e pepe, cubetti di pane raffermo tostato nel burro, prezzemolo o cerfoglio o altre erbe a piacere, 100 g di burro.

Tagliare fini tutti i vegetali, tranne i fiori e i boccioli di calendula che si aggiungeranno cinque minuti prima della fine cottura, e rosolarli nel burro facendo attenzione a non bruciarli; aggiungere l'acqua calda, non bollente, e cuocere per circa mezz'ora. Aggiungere infine i fiori e i boccioli e far cuocere per 5 minuti. Preparare a parte i cubetti di pane e tritare finemente il prezzemolo per poi aggiungere entrambi gli ingredienti nella zuppiera al momento di portarla in tavola.



**PRENOTA
SUBITO
I LIBRI
DI TESTO**

**E RISPARMI
SULLA SPESA!**

15%
SCONTO

**SUL PREZZO DI COPERTINA
DEI LIBRI DI TESTO**

per le scuole medie e superiori

IN BUONI SCONTO

Prenota i tuoi libri on line sul sito www.laspesainfamiglia.coop
oppure direttamente in negozio.

Riceverai un buono sconto pari al 15% del prezzo di copertina del libro.

Il buono viene rilasciato al momento del ritiro del libro

ed è spendibile su una spesa successiva fino al 31 dicembre 2020.

31 OTTOBRE CHIUSURA PRENOTAZIONI
30 NOVEMBRE ULTIMA DATA RITIRO LIBRI

**FAMIGLIA
COOPERATIVA**

coop

coop

cool KONSUM

coop

MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

FINO AL 31 OTTOBRE 2020



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....
PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO PER MEDIE SUPERIORI Anno scolastico 2020/2021

DATA PRENOTAZIONE: / / NUMERO ORDINE:

SOCIO (Cod Carta) **NON SOCIO**

COPERTINE: Sì No

TESTO: Prima riga..... Seconda riga..... Terza riga.....

NOME E COGNOME STUDENTE.....

TEL. CELLULARE..... E-MAIL.....
(Autorizzo l'invio di un sms per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri) (Autorizzo l'invio di e-mail per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri)

VIA..... CAP..... CITTÀ.....

SCUOLA..... CLASSE..... SEZ.....

SPECIALIZZAZIONE..... NUMERO TESTI PRENOTATI.....

FIRMA:

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LA LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI E RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- Compilare con attenzione il modulo in tutte le sue parti eccetto il numero ordine e la zona riservata al punto vendita
- Indicare sulla lista rilasciata dalla scuola i testi da prenotare con una crocetta. Se il testo è costituito da più moduli apporre la crocetta ad ogni modulo. Per una prenotazione completa barrare tutti i testi.
- Consegnare il modulo debitamente firmato con allegata la fotocopia della lista dei testi presso il punto vendita.
- Ritirare la ricevuta di prenotazione presso il punto vendita nei giorni successivi alla prenotazione.
- Per verificare lo stato del tuo ordine vai sul sito www.laspesainfamiglia.it

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy e del Regolamento (UE2016/679) circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

Parte riservata al personale del punto vendita

COPIA PER IL CLIENTE

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....

PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: NUM. ORDINE.....

NOME COGNOME STUDENTE..... TEL. CELLULARE.....

TIMBRO PUNTO VENDITA

Dal 20 luglio 2020 inizio ritiro libri prenotati. 30 novembre 2020 ultima data ritiro libri prenotati. La ricevuta di prenotazione ed i libri dovranno essere ritirati nello stesso punto vendita dove sono stati prenotati. Eventuali indisponibilità di titoli saranno evidenziate sulla ricevuta di prenotazione. Per eventuali informazioni telefonare al punto vendita.

PRENOTA ONLINE



La prenotazione online è più comoda e veloce: dal 3 giugno su www.laspesainfamiglia.coop le LISTE DI ADOZIONE DELLA TUA SCUOLA sono già pronte. PRENOTA SUBITO I TUOI LIBRI!

TOP40



40
GIGA IN 4G

**MINUTI
ILLIMITATI**

1000
SMS

**Promozione valida
dal 10 Settembre
al 14 Ottobre 2020**

9,50€
al mese
per sempre

#ConQuaLe
Convenienza
Qualità
Lealtà

coopvoce
Comunicare è semplice

L'offerta "TOP 40" è valida per chi attiva CoopVoce dal 10 Settembre al 14 Ottobre 2020, e prevede ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, 40 GIGA di traffico internet in 4G, minuti illimitati e 1000 SMS verso numeri fissi e mobili. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento degli SMS compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di 9,50€ al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 30 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 30 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile a 9€ anche dai già clienti, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. L'uso del servizio è personale, secondo quanto previsto dall'art.4 delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, condizioni generali di contratto, visita il sito www.coopvoce.it.



coopvoce.it

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: ALDENO Via Dante, 9 • BASELGA DI PINÈ Corso Roma, 9 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • CASTELLO TESINO Via Donato Peloso • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

SocioSi

Raccolta
Punti

valida nei negozi aderenti

USA I PUNTI

ECCO I PRODOTTI CHE DAL 20 AGOSTO AL
2 SETTEMBRE POTRAI PAGARE IN PARTE CON
I PUNTI DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE!



Biscotti Novellino classico Campiello
350 g
3,11 € al kg



SOLO PER I SOCI

60 PUNTI e 0,49 €

ANZICHÈ 1,40 €

Miele di acacia Coop
500 g
9,58 € al kg



SOLO PER I SOCI

250 PUNTI e 2,29 €

ANZICHÈ 5,99 €

Caramelle Icam
assortite 150 g
6,60 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e 0,49 €

ANZICHÈ 1,30 €

Crackers pomodoro Gran Pavesi
Pavesi
280 g
4,82 € al kg



SOLO PER I SOCI

60 PUNTI e 0,75 €

ANZICHÈ 1,90 €

Polenta Valsugana
istantanea classica
375 g
3,07 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e 0,65 €

ANZICHÈ 1,95 €

Dado Classico Star
20 dadi - 200 g
6,95 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e 0,89 €

ANZICHÈ 1,69 €

**Fanta Aranciata -
Fanta Zero - Sprite**
1,5 litri
0,63 € al litro



SOLO PER I SOCI

40 PUNTI e 0,55 €

ANZICHÈ 1,10 €

Birra Weizen Franziskaner
chiaro - scuro
bottiglia 500 ml
1,90 € al litro



SOLO PER I SOCI

40 PUNTI e 0,55 €

ANZICHÈ 1,10 €

Saponetta latte idratante Nidra
2 x 90 g + 1 omaggio
5,52 € al kg



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e 0,49 €

ANZICHÈ 1,85 €

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.

* Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voce, la rivista fiorfiore Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

SocioSi

Raccolta
Punti

valida nei negozi aderenti

USA I PUNTI

ECCO I PRODOTTI CHE **DAL 3 AL 16 SETTEMBRE**
POTRAI PAGARE IN PARTE CON I PUNTI
DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE!



Formaggini Susanna
pz. 8 - 140 g
8,50 € al kg



SOLO PER I SOCI

70 PUNTI e **0,49 €**

ANZICHÈ 1,49 €

Preparato vegetale da montare Hoplà
200 ml
3,75 € al litro



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e **0,25 €**

ANZICHÈ 0,99 €

Crema Gianduia Nero Pernigotti
350 g
11,40 € al kg



SOLO PER I SOCI

180 PUNTI e **2,19 €**

ANZICHÈ 5,90 €

Frolle ripiene Coop
crema di pasticceria -
crema cacao 200 g
6,40 € al kg



SOLO PER I SOCI

70 PUNTI e **0,58 €**

ANZICHÈ 1,75 €

Mini Ritter Sport assortiti
150 g
12,60 € al kg



SOLO PER I SOCI

90 PUNTI e **0,99 €**

ANZICHÈ 2,25 €

Bevanda Yoga Tasky
assortita 200 ml
2,25 € al litro



SOLO PER I SOCI

20 PUNTI e **0,25 €**

ANZICHÈ 0,72 €

Integratore Gatorade
assortito 500 ml
1,36 € al litro



SOLO PER I SOCI

30 PUNTI e **0,38 €**

ANZICHÈ 0,98 €

Olio di semi di mais Cuore
1 litro
3,95 € al litro



SOLO PER I SOCI

130 PUNTI e **2,65 €**

ANZICHÈ 4,39 €

Preparato per Gulasch Bauer
busta 50 g
17,80 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e **0,39 €**

ANZICHÈ 1,20 €

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.

* Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voce, la rivista fiorfiore Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO L'8 SETTEMBRE 2020

CONSEGNA DAL 21 AL 31 OTTOBRE 2020

COMPLETO FLANELLA CALDO COTONE COGAL

- Tela 100% cotone smerigliato
- Federe a due volani
- Trattamento antipeeling
- Produzione italiana
- Misure 1 piazza: Lenzuolo sopra cm 155x300
Lenzuolo sotto con angoli cm 90x200
Federa cm 50x80
- Misura 2 piazze: Lenzuolo sopra cm 245x300
Lenzuolo sotto con angoli cm 180x200
Due federe cm 50x80



BICOLORE



FIORE 7431



GEOMETRICO 8143



FIORE 7431
AZZURRO 158



FIORE 7431
ROSA 915



GEOMETRICO 8143
AZZURRO 158



GEOMETRICO 8143
TORTORA 169



BICOLORE 915
ROSA-TORTORA



BICOLORE 06
AZZURRO-GRIGIO

1 PIAZZA

nr.
321

nr.
323

nr.
325

nr.
327

nr.
329

nr.
331

PREZZO € 41,90
OFFERTA € 29,90

PREZZO SOCI € **26,90**



SCONTO
35%

2 PIAZZE

nr.
322

nr.
324

nr.
326

nr.
328

nr.
330

nr.
332

PREZZO € 66,90
OFFERTA € 47,90

PREZZO SOCI € **42,90**



SCONTO
35%

COMPLETO COPRIPIUMINO CALEFFI SOGNI DI VIAGGIO

- Tela: 100% cotone
- Federe e sacco copripiumino in stampa digitale
- Produzione italiana
- Misura 2 piazze: lenzuolo sotto con angoli cm 180x200
sacco copripiumino cm 255x200
due federe cm 50x80



nr. **333** LOS ANGELES

nr. **335** SNOW BLUE NIGHT

nr. **334** PAPAVERI

PREZZO € 109,00
OFFERTA € 85,90



PREZZO SOCI € **76,90** SCONTO **29%**

PIUMINO 4 STAGIONI LUXUS

- Imbottitura: 100% piumino vergine bianco di provenienza europea con trapuntatura a riquadro
- Fodera: 100% cotone con bordino
- Confezione: borsa in TNT con stampa
- Prodotto in Germania
- Composto da due piumini di pesi differenti che possono essere uniti tramite bottoni
- Pesi piumino: Misura cm 155x200 - 280 g + 500 g
Misura cm 200x200 - 360 g + 640 g
Misura cm 250x200 - 450 g + 800 g



nr. **316** cm 155x200

nr. **317** cm 200x200

nr. **318** cm 250x200

PREZZO € 309,00
OFFERTA € 224,00



PREZZO SOCI € **199,00** SCONTO **35%**

PREZZO € 385,00
OFFERTA € 278,00



PREZZO SOCI € **249,00** SCONTO **35%**

PREZZO € 445,00
OFFERTA € 324,00



PREZZO SOCI € **289,00** SCONTO **35%**

PIUMINO 4 STAGIONI IN MICROFIBRA FINLAND



nr. **319** 1 PIAZZA

nr. **320** 2 PIAZZE

- Composizione: 2 piumini sintetici uno del peso di 100 grammi + uno del peso di 220 grammi uniti da pratici bottoni
- Tessuto: 100% poliestere anallergico
- Misure: 1 piazza cm 155x200
2 piazze cm 250x200

PREZZO € 29,90
OFFERTA € 22,90



PREZZO SOCI € **19,90** SCONTO **33%**

PREZZO € 44,90
OFFERTA € 33,90



PREZZO SOCI € **29,90** SCONTO **33%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO L'8 SETTEMBRE 2020

CONSEGNA DAL 21 AL 31 OTTOBRE 2020

nr. **338** MEGA MONOPOLY

Il gioco di società più conosciuto in una versione del 30% più grande rispetto a quello classico.

Il gioco include biglietti da mille Euro, un'opzione nuova per costruire grattacieli e depositi per treni, ed interessanti regole aggiuntive.

- Età: dagli 8 anni
- Dimensioni scatola cm 40x33,5x5

PREZZO € 39,90
OFFERTA € 33,90

PREZZO SOCI € **29,90**
SCONTO **25%**



nr. **339** TRENINO FRECCE ITALIANE

- Trenino in scala 1:43
- Possibilità di realizzare 5 diversi tracciati:
 - il più lungo cm 101x240 - lunghezza totale m 6,55
 - il più corto cm 101x101 - lunghezza totale m 3,10
- Contiene 2 locomotive e 2 vagoni
- Luci e suoni - funziona a batterie (non incluse)

PREZZO € 28,90
OFFERTA € 24,90

PREZZO SOCI € **19,90** SCONTO **31%**



BAMBOLA LLORENS
33 CM

- Bambola artigianale realizzata a mano in vinile senza ftalati
- Corpo morbido in tessuto
- Ciuccio incluso
- Confezione in scatola regalo
- Varianti: Lea - Ariana

nr. **336** ARIANA



nr. **337** LEA



PREZZO € 49,90
OFFERTA € 33,90

PREZZO SOCI € **29,90**
SCONTO **40%**



nr. 340 SET COFFEE TIME TOGNANA

Colori disponibili oro e antracite: senza possibilità di scelta al momento della prenotazione

- Set composto da caffettiera
- 3 tazze e tazza termica 400 cc
- Caffettiera in alluminio, manici in tinta
- Tazza termica, doppia camera
- 2 colori metallici brillanti ORO e ANTRACITE

PREZZO € 24,90
OFFERTA € 19,90

PREZZO SOCI € 16,90



SCONTO 32%



nr. 341 PENTOLA PRESSIONE MISTYQ TOGNANA 5 L

- Corpo in acciaio inox 18/10
- Fondo multistrato termoradiante acciaio/alluminio/acciaio
- 3 valvole: di sicurezza, di esercizio e blocca leva
- Manici in acciaio inox e bakelite
- Adatto ad ogni piano cottura compresa induzione
- 5 litri

PREZZO € 43,90
OFFERTA € 36,90

PREZZO SOCI € 33,90



SCONTO 22%



nr. 342 SPAGHETTIERE DOPPIO CESTELLO BARAZZONI

- Acciaio Inox 18/10
- Speciale fondo diffusore adatto a tutti i piani di cottura, induzione compresa
- Due cestelli, per cuocere due tipi diversi di pasta o di verdure
- Coperchio in vetro temperato trasparente con sfiato per il vapore
- Diametro cm 24



PREZZO € 84,90
OFFERTA € 54,90



PREZZO SOCI € 45,90

SCONTO 45%

nr. 343 GIRAFRITTATA AETERNUM

- Doppia padella stampata in alluminio
- Rivestimento interno: nuovo antiaderente Petravera Plus rinforzato con particelle minerali. PFOA e Nikel free
- Rivestimento esterno effetto pietra
- Manici rivettati in acciaio
- Ø cm 32



PREZZO € 16,90
OFFERTA € 14,90

PREZZO SOCI € 12,90



SCONTO 23%

nr. 344 BATTERIA ESSENTIAL PETRA BLACK 5 PEZZI AETERNUM

- Corpo coniato ad alto spessore
- Rivestimento interno antiaderente Petravera Plus rinforzato con particelle minerali
- Rivestimento esterno siliconico HT nero e silver adatto a tutti i piani cottura, incluso l'induzione, risparmio del 30% di tempo ed energia
- Coperchi in vetro temperato con valvola di ventilazione
- Manici in bakelite
- Composizione:
 - 1 Tegame 2 manici Ø cm 28
 - 1 Padella Ø cm 24
 - 1 Padella Ø cm 20
 - 1 Casseruola 1 manico Ø cm 16
 - 1 Coperchio Ø cm 28

PREZZO € 74,90
OFFERTA € 54,90

PREZZO SOCI € 49,90



SCONTO 33%



nr. 345 BATTERIA MADAME PETRAVERA FULL INDUCTION 8 PEZZI AETERNUM

- Corpo in alluminio coniato
- Rivestimento interno nuovo antiaderente Petravera Pro rinforzato con particelle minerali, PFOA e Nikel free
- Rivestimento esterno siliconico HT effetto pietra adatto a tutti i piani cottura, incluso l'induzione, risparmio del 30% di tempo ed energia
- Coperchi in vetro con valvola di sfiato
- Manici soft touch in bakelite
- Composizione:
 - 1 Tegame 2 manici Ø cm 28
 - 1 Padella Ø cm 24
 - 1 Padella Ø cm 20
 - 1 Casseruola 2 manici Ø cm 20
 - 1 Casseruola 1 manico Ø cm 16
 - 3 Coperchi Ø cm 16 + 20 + 28

PREZZO € 149,90
OFFERTA € 99,90

PREZZO SOCI € 89,90



SCONTO 40%



MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO L'8 SETTEMBRE 2020

CONSEGNA DAL 21 AL 31 OTTOBRE 2020

nr. 352 FORNO ELETTRICO VENTILATO G10073 FERRARI



- Capacità: 20 Lt
- Ventilazione
- Lampada interna
- Vetro doppio per isolamento termico
- Può contenere un piatto di diametro cm 25
- Timer 60 minuti con segnale acustico
- Termostato regolabile da 100°C a 230° C
- 4 resistenze riscaldanti in acciaio corazzato
- Funzioni di cottura: base, grill, combinata
- Indicatore luminoso di funzionamento
- Accessori: 1 griglia, 1 leccarda, 1 maniglia di presa leccarda
- Dimensioni cm 46,5x31x28H

PREZZO € ~~112,90~~
OFFERTA € 73,90

 PREZZO SOCI € **69,90** SCONTO **38%**

nr. 353 FRIGGITRICE AD ARIA FRIGGISANO 10125 FERRARI



- Capacità del cestello 3,5 litri
- Contenitore con pratica maniglia
- Contenitore e cestello antiaderenti
- Temperatura regolabile (80° - 200°C)
- Timer 60 minuti
- Display digitale
- 8 programmi preimpostati: patatine, anelli di cipolla, pollo, crostacei, carne, dolci, cupcakes, pesce
- Piedini antiscivolo
- Dimensioni cm 26x34x31,5

PREZZO € ~~134,90~~
OFFERTA € 89,90

 PREZZO SOCI € **79,90** SCONTO **40%**

nr. 347 FRULLATORE VORTICE G20098 FERRARI



- Alta potenza: 1000W
- Bicchiere in vetro graduato, capacità 1,5 lt
- 6 lame in acciaio inox
- 4 velocità di funzionamento + Pulse
- Sicurezza di funzionamento
- Coperchio con guarnizione
- Piedini antiscivolo
- Dimensioni cm 19x17x39H

PREZZO € ~~52,90~~
OFFERTA € 39,90

 PREZZO SOCI € **36,90** SCONTO **30%**

nr. 354 BILANCIA ELETTRONICA DA CUCINA G20062 FERRARI



- Display LCD retroilluminato
- Grande Display cm 5,8x2,7
- Ciotola in acciaio inox
- Misurazione 1 g / 5 Kg
- Unità di misura: g, ml
- Autospegnimento e Funzione "Tara"
- Indicatori di errore e di esaurimento batterie
- Dimensioni cm 18x19,5x13H

PREZZO € ~~32,90~~
OFFERTA € 24,90

 PREZZO SOCI € **19,90** SCONTO **39%**

nr. 355 BILANCIA PESAPERSONA ELETTRONICA G30031 FERRARI



- Grande pedana in vetro temperato cm 35x29, spessore 6mm, effetto marmo
- Display LCD, cm 7x3,8
- Divisione 50 g
- Max 180 Kg
- Doppia scala di pesatura: g e lb
- Accensione automatica
- Autospegnimento
- Indicatori di errore e di esaurimento batterie

PREZZO € ~~25,90~~
OFFERTA € 19,90

 PREZZO SOCI € **17,90**

SCONTO **30%**

nr. 366 **ASPIRAPOLVERE PORTATILE RICARICABILE AP 15 GIRMI**

Leggero e pratico da usare, completo per ogni tipo di pulizia.

- Tecnologia "Wet & dry"
- Alta potenza 45W
- Autonomia d'utilizzo: 20 minuti
- Tempo di ricarica: 5-8 ore
- Capacità contenitore 550 ml
- Capacità contenitore - liquidi: 100 ml
- Sistema Ciclone e filtro pre-motore lavabile
- Svuotamento igienico del contenitore della polvere
- Supporto a muro per appendere e ricaricare l'apparecchio
- Accessori: Beccuccio a lancia, bocchetta per liquidi, alimentatore con supporto a muro
- Dimensioni cm 40x13x10,5



PREZZO € 39,90
OFFERTA € 31,90

PREZZO SOCI € 28,90 **SCONTO 27%**

nr. 349 **SCALDAVIVANDE SC 02 GIRMI**

Scaldavivande con contenitore inox removibile, grazie al doppio voltaggio può essere utilizzato anche in macchina.

- Potenza: 36 W
- Doppio Voltaggio: 12V per auto, 230V per rete elettrica
- Riscalda e mantiene in caldo
- Contenitore inox 0,7 litri
- Capacità piatto trasparente 0,5 litri
- Luce di funzionamento
- Maniglia ripiegabile
- Sfiato vapore
- Cavo per auto ed adattatore per rete elettrica
- Dimensioni cm 17x16x15,5



PREZZO € 36,90
OFFERTA € 27,90

PREZZO SOCI € 24,90 **SCONTO 32%**

nr. 351 **TOSTIERA TS 02 GIRMI**

- Potenza: 750 W
- Piastre antiaderenti
- Dimensione piastre: cm 22,5 x 13
- Maniglia con chiusura
- Spia di funzionamento e di raggiunta temperatura
- Piedini antiscivolo
- Dimensioni cm 22x23x7



PREZZO € 24,90
OFFERTA € 19,90

PREZZO SOCI € 17,90 **SCONTO 28%**

nr. 350 **VAPORIERA 3 LIVELLI VP 26 GIRMI**

- Ideale per una cucina sana e ricca di principi nutritivi.
- Potenza: 700-750 W
- Struttura a 3 livelli per cuocere alimenti diversi
- Capacità: 4 litri per livello, totale 12 litri
- Contenitore per riso (1000 ml)
- Timer 60 minuti
- Possibilità di rabbocco dell'acqua durante il funzionamento
- Coperchio anti-gocciolamento
- Finestra per vedere il livello acqua
- Vapore pronto in pochi secondi
- Spegnimento automatico ad esaurimento acqua
- Corpo in acciaio inox
- Dimensioni cm 33x22x41



PREZZO € 59,90
OFFERTA € 47,90

PREZZO SOCI € 43,90 **SCONTO 26%**

nr. 348 **SBATTITORE SB 02 GIRMI**

Sbattitore da 170W con doppia coppia di fruste.

- Potenza: 170 W
- 5 velocità di lavorazione
- Funzione Turbo
- Tasto di espulsione delle fruste
- Accessori: sbattitori ed impastatori in acciaio Inox
- Dimensioni cm 12x12x23H



PREZZO € 23,90
OFFERTA € 18,90

PREZZO SOCI € 16,90 **SCONTO 29%**

nr. 346 **TRITATUTTO TR 01 GIRMI**

- Potenza: 350 W
- Funzionamento PULSE
- Contenitore 500 ml
- Lame in acciaio inox
- Dispositivo di sicurezza
- Funzionamento sicuro a pressione del coperchio
- Dimensioni cm 12x12x23H



PREZZO € 29,90
OFFERTA € 20,90

PREZZO SOCI € 18,90 **SCONTO 36%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO L'8 SETTEMBRE 2020

CONSEGNA DAL 21 AL 31 OTTOBRE 2020

nr. **367** **ASPIRACENERE
ASHLEY 111
800W**



- Aspiracenero 800 watt
- Fusto in acciaio 18 litri
- Aspirazione 130 mbar
- Portata 27 l/s
- Tubo flex 1 metro
- Cavo alimentazione 3 metri
- Filtro in microfibra

PREZZO € **45,90**
OFFERTA € **34,90**

PREZZO SOCI € **29,90**



SCONTO **34%**

nr. **364** **FERRO DA STIRO EFFECTIVE
ROWENTA**

Il ferro a vapore Rowenta Effective garantisce comodità e risultati efficienti.

- Potenza 2200 W
- Erogazione continua del vapore
- Getto di vapore
- Vapore verticale
- Piastra Airglide (Inox)
- Cavo di alimentazione 2 m
- Serbatoio dell'acqua 250 ml
- Funzione anticalcare



PREZZO € **49,90**
OFFERTA € **33,90**

PREZZO SOCI € **29,90**



SCONTO **40%**

nr. **365** **LEVAPELUCCHI
LAICA**

- Accessori in dotazione: distanziatore per non danneggiare gli indumenti molto soffici e spazzolina di pulizia.
- Maxi testina a 3 lame
- Pratico cassetto raccogli-pelucchi estraibile
- Batterie: 2 batterie alcaline da 1,5V



PREZZO € **10,90**
OFFERTA € **7,90**

PREZZO SOCI € **6,90**



SCONTO **36%**

nr. **359** **PHON HC 55
BEURER**

- Asciugacapelli con funzione agli ioni integrata per capelli morbidi e lucenti
- Potenza 2000 Watt
- 3 livelli di calore, 2 livelli di ventilazione
- Colpo di freddo
- Dispositivo antisurriscaldamento automatico
- Filtro di sicurezza rimovibile per la pulizia
- Bocchetta stretta professionale
- Diffusore per volume
- Superficie Soft Touch
- Funzione riavvolgifilo



PREZZO € **40,90**
OFFERTA € **29,90**



PREZZO SOCI € **25,90**

SCONTO **36%**

nr. **362** **IDROMASSAGGIO PLANTARE
FB 30 BEURER**

- Con 3 funzioni: massaggio vibrante, idromassaggio, regolazione della temperatura dell'acqua
- Benefica luce a raggi infrarossi
- Con accessorio per pedicure (pietra pomice)
- Soletta che esalta i benefici del massaggio
- Protezione antiscivolo rimovibile
- Piedini antiscivolo
- Adatto fino al numero 45
- Pieghevole, salvaspazio



PREZZO € **61,90**
OFFERTA € **43,90**

PREZZO SOCI € **39,90**



SCONTO **35%**



nr. 360 **COPERTA TERMICA HD 75 BEURER**

- Coperta in pile morbida e traspirante
- 6 livelli di temperatura
- Sistema di sicurezza Beurer (BSS)
- Dispositivo di arresto automatico dopo ca. 3 ore
- Spia di funzionamento
- Interruttore rimovibile
- Lavabile in lavatrice a 30 °C
- Dimensioni cm 180x130



PREZZO € ~~71,90~~
 OFFERTA € ~~51,90~~
PREZZO SOCI € 45,90
 SCONTO **36%**



nr. 361 **TERMOFORO HK 48 BEURER**

- Superficie morbida, traspirante
- Riscaldamento rapido
- 3 livelli di temperatura
- Sistema di sicurezza Beurer (BSS)
- Disinserimento automatico dopo ca. 90 min.
- Preciso dispositivo di termoregolazione elettronico
- Interruttore rimovibile
- Rivestimento con elemento riscaldante integrato
- Cuscino interno (non lavabile)
- Rivestimento lavabile in lavatrice a 30 °C
- Dimensioni cm 40x30



PREZZO € ~~61,90~~
 OFFERTA € ~~49,90~~
PREZZO SOCI € 43,90
 SCONTO **29%**



nr. 363 **SCALDAPIEDI CON MASSAGGIO FWM 45 BEURER**

- Funzioni calore e massaggio utilizzabili separatamente
- 2 livelli di massaggio
- 2 livelli di temperatura
- Adatto fino al numero 47
- Sacco copripiedi in peluche estraibile, lavabile a mano
- Dimensioni cm 32x26x26H



PREZZO € ~~54,90~~
 OFFERTA € ~~39,90~~
PREZZO SOCI € 35,90
 SCONTO **34%**



nr. 356 **MISURATORE DI PRESSIONE DA BRACCIO BM51 EASYCLIP BEURER**

- Innovativo manicotto con sistema EasyClip (22-42 cm)
- Misurazione automatica della pressione sanguigna e del battito cardiaco
- Display XL illuminato di colore bianco
- Due memorie per 100 valori ciascuna
- Indicatore di rischio
- Rilevazione dell'aritmia
- Per circonferenze braccio da 22 - 42 cm
- Data e ora/Disinserimento automatico
- Avviso in caso di errori di utilizzo
- Indicazione di sostituzione batterie
- Custodia
- Includa 4 batterie AA da 1,5 V



PREZZO € ~~71,90~~
 OFFERTA € ~~52,90~~
PREZZO SOCI € 49,90
 SCONTO **30%**



nr. 357 **PULSOSSIMETRO PO 30 BEURER**

- Misurazione della saturazione di ossigeno (SpO2) e della frequenza cardiaca (polso)
- Piccolo e leggero per l'utilizzo a casa o in viaggio
- Visualizzazione grafica del battito cardiaco
- Spegnimento automatico.
- Includa borsa con cintura e fascetta contenitiva
- Includa 2 Pile AAA 1,5 V
- Dimensioni prodotto: cm 6,1x3,6x3,2



PREZZO € ~~58,90~~
 OFFERTA € ~~39,90~~
PREZZO SOCI € 35,90
 SCONTO **39%**



nr. 358 **TERMOMETRO FRONTALE SENZA CONTATTO FT 85 BEURER**

- Misurazione rapida a raggi infrarossi della temperatura corporea, ambientale e delle superfici di oggetti, senza contatto, igienica e sicura
- Ideale per neonati e bambini piccoli
- Display illuminato di colore blu, perfettamente leggibile
- Spegnimento automatico, segnale acustico di fine misurazione
- 60 memorie
- Con icona di sostituzione delle batterie
- Includa 2 Pile AAA 1,5 V



PREZZO € ~~37,90~~
 OFFERTA € ~~27,90~~
PREZZO SOCI € 23,90
 SCONTO **36%**



MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

FINO AL 30 SETTEMBRE 2020

FINO A ESAURIMENTO SCORTE

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

ZAINO X-TRAIL 12 L



- Parte interna del basto alluminizzata per non trasmettere umidità dell'hydro-bag sulla schiena
- Retina porta casco estraibile dalla parte inferiore
- Pratiche tasche e gancetti porta accessori
- Apertura con cerniera a soffietto per aumentare il volume
- Fascione a scomparsa estraibile dalla parte laterale
- Colore come foto
- Misura cm 18 x 44 H

PREZZO € ~~49,90~~
OFFERTA € ~~39,90~~

PREZZO SOCI € **29,90**



SCONTO **20%**

ZAINO BRISK 22 L



- 1 scomparto principale con chiusura a zip
- 1 tasca frontale con chiusura a zip predisposta per porta casco
- 2 tasche laterali in rete
- Fibbie di compressione laterali
- Ganci porta oggetti
- Basto morbido ACL (air comfort light)

PREZZO € ~~54,90~~
OFFERTA € ~~44,90~~



PREZZO SOCI € **39,90**

SCONTO **27%**

ZAINO DUFOUR 30 L



- Due scomparti principali con chiusura a zip
- Due tasche laterali con rete elastica
- Fibbie di compressione laterali
- Fettuccia esterna porta moschettoni
- Ganci porta accessori
- Compatibile di hydro bag
- Coprizaino integrato
- Clip di chiusura petto e vita regolabili
- Basto ACS (air circle system)
- Colore come foto

PREZZO € ~~62,90~~
OFFERTA € ~~45,90~~

PREZZO SOCI € **39,90**



SCONTO **36%**

BASTONCINI TREKKING M2 2 PZ

- Sistema Antishock
- Rotella estiva piccola (2 pezzi)
- Rotella invernale grande (2 pezzi)
- Piedino / basket (2 pezzi)
- Colore Argento/sfumature blu



PREZZO € ~~28,90~~
OFFERTA € ~~24,90~~

PREZZO SOCI € **19,90**



SCONTO **31%**

ZAINO TRAVELLER LIME 30 L



- 2 scomparti principali con chiusura a zip
- 2 tasche laterali con rete
- Fibbie di compressione laterale
- Ganci porta piccozza o accessori
- Coprizaino integrato
- Compatibile con Hydro bag
- Basto ACS (air circle system)
- Colore come foto

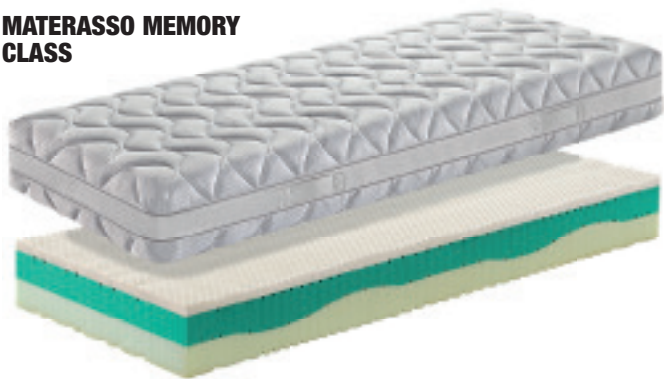
PREZZO € ~~65,90~~
OFFERTA € ~~45,90~~

PREZZO SOCI € **39,90**



SCONTO **39%**

MATERASSO MEMORY CLASS



- Altezza totale circa cm 24, con massello di altezza pari a cm 21 in Aquatech e Memory a 3 strati di diversa densità e portanza
- Lato superiore in Memory con lavorazione ad effetto micro massaggio atto a favorire una areazione ideale
- Lastra in schiuma con parte naturale emulsionata con olio di soia e con lavorazione su entrambi i lati a 7 zone differenziate simmetriche per una giusta accoglienza e portanza

SINGOLO
80x190 cm

PREZZO € 299,00
OFFERTA € 223,00



PREZZO SOCI € 199,00 **SCONTO 33%**

MATRIMONIALE
160x190 cm

PREZZO € 599,00
OFFERTA € 445,00



PREZZO SOCI € 399,00 **SCONTO 33%**

- Fodera interna in Jersey di cotone a protezione del massello
- Fodera esterna in tessuto Stretch elasticizzato con disegno a 7 zone differenziate simmetriche e mano morbida, divisibile in due parti e lavabile a 60 gradi, con imbottitura interna in fibra anallergica
- Fodera esterna completa di fascia 3D volumetrica e maniglie in ecopelle

MATERASSO MEMORY BOZEN



- Altezza totale circa cm 19, con massello di altezza pari a cm 16 in Aquatech con schiuma ecofriendly monoblocco
- Lavorazione su entrambi i lati a 7 zone differenziate simmetriche per una giusta accoglienza e portanza

SINGOLO
80x190 cm

PREZZO € 199,00
OFFERTA € 149,00



PREZZO SOCI € 135,00 **SCONTO 32%**

MATRIMONIALE
160x190 cm

PREZZO € 399,00
OFFERTA € 335,00



PREZZO SOCI € 299,00 **SCONTO 25%**

- Fodera interna in Jersey di cotone a protezione del massello
- Fodera esterna in tessuto a maglia anallergico elasticizzato con disegno fiorato, divisibile in due parti e lavabile a 60 gradi

RETE IN LEGNO MAYA

- Telaio in faggio evaporato spessore mm 25x70
- doghe in faggio evaporato da mm 38 montate su sospensioni attive, che permettono alla rete di adeguarsi ai movimenti della persona e del materasso
- Dotata di doghe alleggerite per una maggiore accoglienza in zona spalle e, al contrario, con regolazione di rigidità sulle 6 doghe centrali per offrire maggior supporto in zona bacino

MOTORIZZATA
SINGOLA
80x190 cm

PREZZO € 570,00
OFFERTA € 445,00



PREZZO SOCI € 399,00 **SCONTO 30%**

- Completa di gambe cm 35 H e di ferma materasso
- Il motore è integrato nella struttura in legno, è silenzioso e privo di leverismi, in tal modo la rete può essere utilizzata anche in appoggio su di un piano pieno



FISSA
SINGOLA
80x190 cm

PREZZO € 215,00
OFFERTA € 169,00



PREZZO SOCI € 149,00 **SCONTO 30%**

FISSA
MATRIMONIALE
160x190 cm

PREZZO € 430,00
OFFERTA € 335,00



PREZZO SOCI € 299,00 **SCONTO 30%**

- Completa di gambe coniche in faggio per un'altezza finita della rete al piano del telaio di cm 35



MISSIONE RISPARMIO

OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DALL'1 AL 30 SETTEMBRE
LE OFFERTE DEL MESE**

TRENTO

Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

coop
SUPERSTORE

PRENOTAZIONE DALL'1 AL 30 SETTEMBRE 2020 - CONSEGNA A DOMICILIO ENTRO 20 GIORNI

MATERASSO COMFORT MEMO SUPPORT

- Imbottitura in Memorex 2 cm solo su un lato
- Imbottitura in fibra anallergica e traspirante
- Lastra in Memorex 5 cm con lavorazione a zone differenziate micromassaggianti
- Lastra in Eliocell Firm 11,5 cm con lavorazione a canali traspiranti
- Lastra in Eliocell Soft 5 cm con lavorazione a canali traspiranti e a zone differenziate micromassaggianti
- Disponibile nelle misure: cm 80x190, cm 160x190 e cm 120x190

Esempio: cm 80x190

PREZZO € 447,00
OFFERTA € 289,00
PREZZO SOCI € **245,00**

SCONTO
45%

dormir



MATERASSO SUPPORT MEMOSAN

- Imbottitura in fibra anallergica e traspirante
- Lastra in Memorex 2 cm
- Lastra in Eliocell Firm 16 cm
- Disponibile nelle misure: cm 80x190, cm 160x190 e cm 120x190

Esempio: cm 80x190

PREZZO € 283,00
OFFERTA € 183,00
PREZZO SOCI € **155,00**

SCONTO
45%

dormir



MATERASSO FRESH SPRING COMFORT

- Tessuto termoregolatore Coolmax® con trattamento antibatterico
- Un lato imbottitura in Memorex 2 cm e misto cotone
- Un lato imbottitura in Polar gel 1 cm e fibra anallergica traspirante
- Box a molle insacchettate 225 al mq con security box perimetrale
- Fascia perimetrale Microforata 3D
- Disponibile nelle misure: cm 80x190, cm 160x190 e cm 120x190

Esempio: 1 piazza

PREZZO € 429,00
OFFERTA € 278,00
PREZZO SOCI € **235,00**

SCONTO
45%

dormir



RETE A DOGHE ERGONOMICA SIRIO

dormir



- Rete a 28 doghe in legno nobilitato in faggio curvate a vapore
- Telaio in legno massello di faggio per garantire robustezza
- Disponibile nelle misure: cm 80x190, cm 160x190 e cm 120x190

Esempio: cm 80x190

PREZZO € 210,00
OFFERTA € 136,00

PREZZO SOCI € **115,00**

SCONTO
45%

RETE A DOGHE ELETTRICA

dormir



- Rete elettrica a 26 doghe in legno di faggio
- Dotata di motore elettrico per il sollevamento autonomo ed indipendente della testa e dei piedi
- Disponibile nella misura: cm 80x190

PREZZO € 600,00
OFFERTA € 388,00

PREZZO SOCI € **329,00**

SCONTO
45%

MISSIONE RISPARMIO

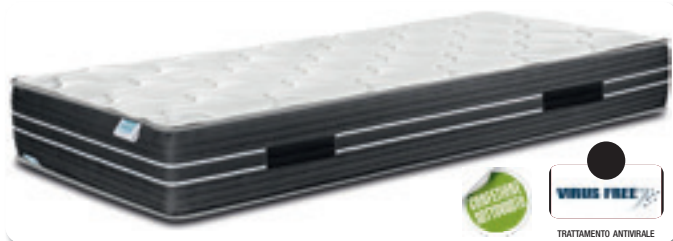
OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DALL'1 AL 30 SETTEMBRE
LE OFFERTE DEL MESE**

TRENTO

Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

coop
SUPERSTORE



MATERASSO VIRUS FREE

- Tessuto antivirale con trattamento Virusfree
- Imbottitura in Memorex 2 cm solo su un lato
- Lastra in Eliocell Firm 18 cm
- Disponibile nelle misure: cm 80x190, cm 160x190 e cm 120x190

Esempio: cm 80x190

PREZZO € 217,00
OFFERTA € 141,00

PREZZO SOCI € 119,00 **SCONTO 45%**

COPRIMATERASSO

- Tessuto 100 % poliestere con trattamento Oxycore-Oxygen e finito anche con trattamento antiacaro certificato Sanitized-Oekotex.
- Disponibile nelle misure: singolo cm 82x192x27; 1 piazza e mezzo cm 120x192x27; matrimoniale cm 162x192x27

Esempio: singolo

PREZZO € 16,50
OFFERTA € 11,50

PREZZO SOCI € 9,90 **SCONTO 40%**



SCARPA SPORTIVA UOMO O DONNA DIADORA MODELLO GAME

- Taglie e colori assortiti

PREZZO OFFERTA € 33,90

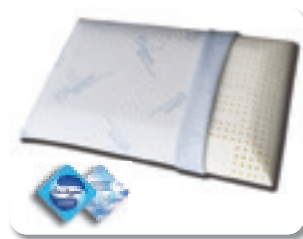
PREZZO SOCI € 32,90



GUANCIALE IN MEMORY SAPONETTA O DOPPIA ONDA

- Guanciale a saponetta o doppia onda forato, con anima in Memory, che permette tre zone diverse di portanza, mantenendo un riciclo di aria in ogni parte del guanciale.
- Copriguanciale in tessuto 100 % poliestere con trattamento Oxycore-Oxygen e finito anche con trattamento antiacaro certificato Sanitized-Oekotex.

PREZZO € 23,40
OFFERTA € 16,30
PREZZO SOCI € 13,90 **SCONTO 40%**



SET 2 COPRIGUANCIALI

Set 2 copriguanciali cm 50x80 con cerniera, tessuto 100 % poliestere con trattamento Oxycore-Oxygen e finito anche con trattamento antiacaro certificato Sanitized-Oekotex.



PREZZO € 9,90
OFFERTA € 6,90
PREZZO SOCI € 5,90 **SCONTO 40%**



TUTA IN FELPA UOMO O DONNA EVERLAST

- Taglie e colori assortiti

PREZZO OFFERTA € 19,90

PREZZO SOCI € 18,90

COLLEZIONA LA LINEA RE-GENERATION GUZZINI 70% PLASTICA RICICLATA, 100% ITALIANA*.



RE-GENERATION
guzzini 

PRODOTTI IN ITALIA

Design Spalvieri & Del Ciotto

*70% del totale materie plastiche escluso additivi, (bottiglia 50%); tutti i prodotti sono da plastica riciclata in Italia, eccetto la borsa

Dal 3 settembre al 25 novembre
1 bollino ogni 15€ di spesa



**FAMIGLIA
COOPERATIVA** 

